

ATASIO
VIII Congresso
Nazionale



p. 14

S.I.O.H.
Il team odontoiatrico
affronta i DAN



p. 4

AIO
La professione odontoiatrica
al 32° Congresso AIO



p. 10

A.I.O.L.A.
Utilizzo del laser
a diodi
in odontoiatria:
caso clinico



p. 18

Giovani, periferie e visibilità



Nelle periferie delle grandi città italiane torna in auge un fenomeno che sembra uscito direttamente dagli anni '80: quello dei maranza. Definiti come giovani dalle origini spesso nordafricane o di seconda generazione, i maranza vivono in gruppo, ostentano uno stile vistoso e – secondo una parte della cronaca – sono coinvolti in episodi di microcriminalità.

Il termine “maranza” non è nuovo: l'Accademia della Crusca lo descrive come un'etichetta per ragazzi che “ostentano atteggiamenti da strada, particolari gusti musicali, abiti appariscenti e un linguaggio volgare.”

Secondo alcuni, l'etimologia della parola potrebbe essere una crasi tra “Marocco” e “zanza” (termine milanese che significa “rubare”). Altri, invece, richiamano un'origine più goliardica: “maranza” come “melanzana”, con riferimento al colore della pelle, ma anche con connotazioni razziste che si sono radicate nel tempo. Già negli anni '80 il termine era presente nella cultura pop: Jovanotti, nella sua canzone Il capo della banda, parlava di “matti di maranza”, evocando un'immagine di ribellione giovanile, libertà e stile “di strada”.

Continua la lettura a pag. 2

Nasce InfomedixEventi Eccellenza nella Formazione Medica e Odontoiatrica

Congressi, corsi e convegni pensati per garantire qualità, accessibilità e aggiornamento continuo. Abbiamo definito un accordo operativo con un partner la cui esperienza organizzativa ci permetterà di offrire format su misura: dagli eventi in presenza alla formazione online, fino a soluzioni blended personalizzate, garantendo sempre accessibilità, flessibilità e alta qualità dei contenuti. **InfomedixEventi** è la nuova realtà dedicata alla progettazione, realizzazione e promozione di: Congressi scientifici, Convegni tematici, Corsi di aggiornamento professionale e Aggiornamento a distanza online.

Ogni evento è seguito in tutte le sue fasi:

- Ideazione scientifica
- Progettazione del format
- Selezione dei relatori
- Comunicazione e promozione
- Gestione logistica
- Accredimento ECM

Un'evoluzione strategica che unisce qualità editoriale e aggiornamento continuo, per costruire insieme la formazione del futuro.

Per informazioni o collaborazioni:
redazione@infomedix.it





myStocker
Social Network

in collaboration with 

**SCARICA.
CONNETTITI.
ACCELERA
IL TUO BUSINESS!**

La prima App B2B per espandere
il tuo business gratuitamente

infodent@infodent.com



**DOWNLOAD
GRATUITO**

I maranza oggi sono facilmente identificabili grazie al look ben definito: tute in acetato, marsupi o sacche a tracolla, scarpe Nike TN, cappelli, bandane, catene brillanti. Non è solo una questione di vestiti: sui social (in particolare TikTok e Instagram) si costruisce una vera e propria identità collettiva. I maranza pubblicano video con coreografie, “challenge”, momenti di vita di strada e racconti di risse o rapine. Questa estetica “da strada” è diventata così influente da ispirare anche il mondo della moda. Alcune griffe del lusso hanno preso spunto dallo street style maranza per creare capi che mescolano provocazione, underground e brandizzazione. Il fenomeno non è però neutrale: molti media e commentatori lo collegano a episodi di violenza urbana, risse, rapine e baby gang. In alcuni casi, il termine “maranza” è diventato parte di una narrazione stigma-tizzante. Facta, ad esempio, ha evidenziato come la parola possa essere usata in modo discriminatorio, rendendo “l’origine etnica un fattore esplicativo del comportamento deviante”. Secondo alcuni psicologi sociali, il fenomeno ha radici più profonde rispetto alla sola voglia di provocazione: riflette una condizione di anomia, ovvero una mancanza di norme sociali interiorizzate, che viene amplificata dalla viralità dei social. In questo senso TikTok non è solo uno strumento di visibilità, ma un acceleratore di identità collettiva per gruppi marginalizzati. Realtà o allarme mediatico? Un episodio recente mette in luce le ambiguità del fenomeno: una “spedizione” annunciata via social – la cosiddetta “invasione dei maranza” – è diventata in realtà una sorta di “trollata”. Nessuna grande manifestazione o scontro violento è stato poi confermato, ma l’allarme mediatico è stato reale. Questo solleva una domanda cruciale: quanto del fenomeno è reale, e quanto è costruito nella percezione pubblica? Dietro la retorica della criminalità giovanile, alcuni osservatori vedono soprattutto la paura di una generazione marginale che trova spazio e potere sui social. I maranza non sono solo un fenomeno di cronaca: rappresentano una sottocultura complessa, fatta di identità giovanili, marginalità sociale e aspirazione a essere visti. Parlare di loro significa confrontarsi non solo con l’ordine pubblico, ma con le dinamiche e le paure di una società che fatica a comprendere i suoi giovani più emarginati.

af



HELBO Terapia fotodinamica antimicrobica (aPDT), favorisce la conservazione di denti ed impianti. **HELBO** è l’unico sistema di questo genere con componenti sterili.

- **Nessun effetto collaterale.**
- **Nessun dolore.**
- **Nessuna resistenza agli antibiotici.**

Per maggiori informazioni sulla terapia fotodinamica **HELBO** potete contattare direttamente il distributore telefonando al n. **392 6060066**.



Distribuito da

DENTECOM

Via Francesco Saverio Sprovieri, 35 - 00152 Roma (RM)
T. +39 06 58330870 | +39 392 6060066
dentecom.srl@gmail.com - www.dentecom.it

Infomedix Odontoiatria 6/2025
bimestrale • anno V • numero 28
novembre-dicembre 2025

Direttore Responsabile
Claudia Proietti Ragonesi
claudia.ragonesi@infomedix.it

Coordinatore Editoriale
Alberto Faini - a.faini@infomedix.it

Redazione
Nadia Coletta - nadia@infomedix.it



Infodent Srl
Sede Operativa: Via dell’Industria, 65
01100 Viterbo
redazione@infomedix.it
0761.352133
Sede Legale: C.ne Gianicolense, 68
00152 Roma
P. IVA / C.F. 01612570562

Amministratore: Baldassare Pipitone

Responsabile Scientifico
Gianna Maria Nardi
Luca Maria Pipitone
Roberta Grassi
Chiara Faini

Grafica

Antonio Maggini - artwork@infomedix.it

Ufficio Stampa
Claudia Proietti Ragonesi
pressoffice@infomedix.it

Marketing e pubblicità
Riccardo Bonati
riccardo.bonati@infomedix.it

Organizzazione Eventi
Cristina Garbuglia
eventi@infomedix.it

Stampa
Graffietti Stampati Snc
Strada Umbro Casentinese Km 4.500
01027 Montefiascone (VT)

Spedizione
Poste Italiane S.p.A - Spedizione in Abbonamento
Postale - AUT. CENTRO/01673/05.2021
PERIODICO ROC Contiene I.P.

Registrazione al Tribunale di Viterbo
n° 679/2021 del 08/03/2021

Costo copia euro 0.77

Questo numero è stato chiuso il: 25/11/2025

INFOMEDIX™
ODONTOIATRIA ITALIANA

DIREZIONE E REDAZIONE
Via dell’Industria 65 01100 Viterbo - Italy
VAT 01612570562

Per informazioni, richieste e invio materiale da pubblicare contattaci:

@ redazione@infomedix.it

www.infomedixodontoiatria.it

T. +39 0761 352198



Azienda certificata dal 26/11/2004, per la realizzazione ed erogazione di sistemi di comunicazione di marketing multicanale secondo la norma ISO 9001:2015. Certificato n. CERT-15119-2004-AQ-ROM-SINCERT



Tutti coloro che vogliono condividere esperienze di trattamenti al cavo orale e periorale, maturate e documentate all’interno di studi dentistici privati o di cliniche odontoiatriche possono contribuire contattando la redazione chiamando il numero +39 0761 352198 o inviando una mail a: redazione@infomedix.it
La responsabilità degli articoli e dei contenuti appartiene ai rispettivi autori, che ne rispondono interamente.

3+1 year
guarantee

Aria pulita nello studio dentistico: perché un aspiratore dentale portatile fa la differenza

Vi è mai capitato? Un paziente arriva con una protesi che duole o un provvisorio appena fresato deve essere ancora leggermente adattato. Si prende il manipolo e il polverato si diffonde ovunque: sugli abiti, sul riunito, perfino sul paziente. L'igiene ne risente e l'assistente cerca di rimediare con l'aspirasaliva. Una situazione tutt'altro che ideale.

In molti studi, i piccoli ritocchi extra orali alla poltrona sono all'ordine del giorno. Mandare tutto al laboratorio è poco pratico, ma lavorare senza un vero aspiratore crea disordine e danneggia l'immagine dello studio. "Abbiamo notato che, per dei piccoli ritocchi, lo studio dentistico è spesso costretto a ricorrere a soluzioni di emergenza. Per questi interventi, l'aspirazione del riunito non è adatta", afferma Jens Erich, Product Manager di SILENT XS.

La soluzione mobile: aspirare dove si lavora

Il compatto SILENT XS nasce per risolvere questo problema: è un aspiratore portatile, potente e silenzioso, utilizzabile ovunque senza installazione. Raccolge la polvere direttamente all'origine, evita la dispersione del particolato e migliora la qualità dell'aria.

I vantaggi principali:

- Polvere catturata all'origine
- Utilizzo flessibile tra poltrona e laboratorio interno
- Migliore ergonomia per il dentista grazie a postura ideale
- Assistente alla poltrona libera per altri compiti
- Ambiente professionale per il paziente

Prestazioni da laboratorio, anche alla poltrona

L'efficienza è tutto. "Un aspiratore compatto non deve rinunciare alla qualità", continua Erich. Il filtro H13/HEPA del SILENT XS raggiunge una separazione del 99,9%, livello finora riservato agli aspiratori fissi da laboratorio.

Consigli pratici per l'integrazione

Per sfruttarlo al meglio:

1. Tenerlo sempre a portata di mano, meglio su un vassoio accanto alla poltrona
2. Usare l'illuminazione integrata per meno errori e maggiore ergonomia
3. Caricare regolarmente la batteria, in modo che sia sempre pronto all'uso
4. Assegnargli un posto fisso per un'utilizzazione sistematica
5. Pulire il filtro con regolarità

Un piccolo dispositivo, un grande impatto

Aspiratori dentali mobili come SILENT XS ottimizzano il flusso di lavoro, migliorano l'igiene e trasmettono un'immagine professionale. Investire in uno strumento così efficiente porta benefici concreti: meno polvere, più ordine e un ambiente più sicuro per tutti.

Trova più informazioni su: www.renfert.com/silent-xs



L'aspiratore portatile

SILENT XS per lo studio dentistico
e il laboratorio interno

NOVITÀ



making work easy

Renfert



Versatilità

Senza cavi, funziona a batteria per la massima libertà di movimento – dalla poltrona al laboratorio interno.



Semplicità

Utilizzo con una sola mano e visione ottimale del manufatto grazie ad illuminazione a LED. Ideale per piccoli lavori di rifinitura.



Pulizia

Senza sacchetto e con materiale H13/HEPA per una protezione sicura. Efficienza di filtrazione fino al 99,995%.

Scopri i dettagli:
www.renfert.com/silent-xs



Il team odontoiatrico affronta i DAN:

Il migliore approccio, la massima competenza

Barbara Caldieri - Formatore nei corsi di Qualifica ASO, Socio SIOH, Socio fondatore e attivo Ananke Family



Essere socio SIOH, per me significa poter vivere la mia sensibilità verso i soggetti fragili e trasformarla in sensibilizzazione verso gli altri e in concreta azione di sostegno. Sempre più frequentemente oggi giungono allo studio odontoiatrico pazienti fragili, in quanto affetti da Disturbi dell'Alimentazione e della Nutrizione (o Disturbi del Comportamento Alimentare). Accessi motivati non soltanto da una routine preventiva ma da specifici disturbi e danni provocati dalla patologia stessa. L'estrema sensibilità emotiva che caratterizza questi soggetti necessita però di conoscere le numerose sfaccettature e le possibili complicanze di questa patologia ancora sottovalutata nel suo pesante potenziale. Una squadra impreparata può a tutti gli effetti indebolire la compliance con il paziente, incrementando l'abbandono delle cure.

Le più recenti stime ISTAT post pandemia segnalano in Italia complessivamente 3 milioni di soggetti colpiti da DAN, dei quali il 90% sono donne ma con numeri relativi ai soggetti maschi in crescita. Allarmante è inoltre l'abbassamento dell'età di insorgenza dei primi sintomi a 8-9 anni. Stime forse anche sottostimate perché riferite solo ad accessi ospedalieri o ad ambulatori specialistici. Ad oggi tra i giovani, i numeri di queste patologie risultano secondi soltanto a quelli degli incidenti stradali.

Una reale emergenza! La consapevolezza che i DAN siano reali malattie psichiatriche è ancora troppo debole. Non sono stati ancora del tutto abbattuti i pregiudizi e l'ignoranza che da sempre le avvolgono. Ricerca di attenzioni, di ideali di bellezza e perfezione, vanità, superficialità, rappresentano solo una minima parte delle cause della loro insorgenza, che sono invece molte e molto più profonde.

Non soltanto la bocca del paziente parla della sua malattia

Che i pazienti siano consapevoli di avere un problema o non lo siano, il dentista e l'igienista dentale sono invece sentinelle che non possono esimersi dal saper riconoscere e curare segni e sintomi presenti non soltanto nel cavo orale. Lesioni a carico dei tessuti molli quali afte estese e cheiliti angolari, nella anoressia. Escoriazioni e ipercheratosi dovute a traumi meccanici da indu-



Luca Tacchini, Odt – erosioni da perimolisi

zione al vomito nella bulimia. Spesso per entrambe le patologie con interessamento delle commessure labiali. Danni che interessano anche i tessuti duri, quali erosioni provocate da alimenti fortemente acidi o perimolisi da reflusso di fluidi gastrici. Compromissioni non solo esteti-

che ma anche funzionali, inizialmente con perdita di morfologia dentale. Con il perpetrarsi della malattia, queste possono degenerare fino alla perdita della dimensione verticale. Perfino le mani delle pazienti bulimiche possono portare i segni inequivocabili di autoinduzione al vomito, identificati come "Segni di Russel".

Alterazioni del cavo orale contenibili attraverso consigli di igiene da attuarsi post assunzione di sostanze acide (consumate nell'anoressia per compensazione energetica, in quanto ipercaloriche), o post emesi nella bulimia. Sono prescrivibili, inoltre, dispositivi protettivi e procedure di remineralizzazione per gli elementi dentali.

In caso di patologie persistenti si può ricorrere a riabilitazioni conservative dirette o indirette e protesiche.

Quali atteggiamenti allora è opportuno adottare? Con questi pazienti non basta mettere in gioco le competenze cliniche. Sono indicate l'astensione di atteggiamenti giudicanti o curiosi di fronte a estreme situazioni di dimagrimento o sovrappeso, capacità di ascolto, scelta oculata delle parole da non dire. Ma soprattutto rispetto dei silenzi.

Per ogni socio SIOH sorgerà naturale e sarà provvidenziale, anche una ricerca di una possibile alleanza con gli specialisti curanti e con le famiglie, quasi sempre devastate e a volte sprovviste di strumenti per affrontare la malattia dei loro congiunti. Tutto aiuterà: condividere con loro dei contatti utili, iniziative informative di sensibilizzazione e di sostegno. Creare sinergie con le associazioni settoriali.

Una fragilità non è uno stato, è un passaggio. Solo con questa consapevolezza potremo accettarla e tutti insieme, curarla.



www.sioh.it

EVENTI SIOH 2026			
1 febbraio IX Giornata dell'Odontoiatria Speciale SIOH			
14/15 febbraio	Riccione	Convention annuale SIOH	Magi - Ottolina
13/14 marzo	Firenze	Evento Congiunto SIOH - Asmed-Meyer	Armi
28 marzo	C. Monferrato	Convegno regionale Piemonte SIOH	Ferrari G. - Buttiglieri
14/16 maggio	Rimini	Expodental Meeting	Magi - Ottolina
13 giugno	Maratea	Convegno regionale Basilicata SIOH	Lauria
25/27 giugno	Rimini	ExpoAID	
19/22 agosto	Dublino	Congresso IADH	Rozza
9/10 ottobre	Genova	Convegno nazionale SIOH	Laffi

Sbiancamento professionale su misura per il paziente



White Beauty Professional presenta Tailor, un innovativo e brevettato sistema di sbiancamento professionale per trattamenti domiciliari. Disponibile sia al 10% che al 16% di perossido di carbammide, può essere utilizzato con mascherine e allineatori.

Il gel sbiancante viene preparato dal dentista o dall'igienista dentale in studio, miscelando due siringhe contenenti una soluzione liquida e una in polvere; successivamente viene versato nel dosatore airless Tailor e consegnato al paziente, che lo utilizza a casa per completare il trattamento.

Il dosatore airless Tailor funziona con un sistema a vuoto che preserva la qualità e la durata del prodotto; è inoltre pratico, facile da usare e da trasportare.

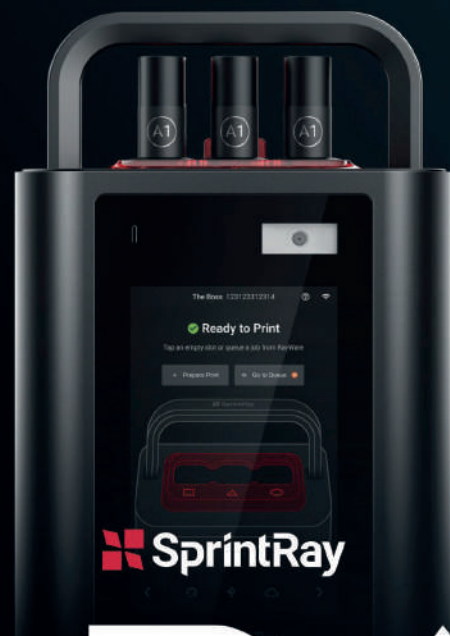
White Beauty Professional Tailor rappresenta un'alternativa pratica alle tradizionali siringhe per lo sbiancamento domiciliare, un sistema che consente al professionista di creare un prodotto personalizzato per ogni paziente.

I primi studi effettuati con analisi spettrofotometrica hanno dimostrato efficacia del prodotto, determinando variazioni significative in linea con le modifiche che aumentano la percezione di sbiancamento dentario da parte del paziente. In particolare, lo sbiancamento dentario deve portare ad un aumento della luminosità, una diminuzione del giallo e una riduzione del rosso. Tutte le variabili hanno mostrato una differenza statisticamente significativa ($p < 0,05$).

www.whitebeautyprofessional.com
info@miromed.it



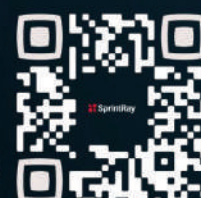
SÌ. QUESTO RESTAURO È STATO CREATO CON MIDAS



MIDAS

LA PRIMA PRESSA DIGITALE PER RESTAURI AL MONDO

**RICHIEDI
UNA DEMO**



Dallo Smile Creator al TruSmile Video: l'AI di exocad che semplifica il lavoro e migliora la comunicazione clinica

Intervista a Kinga Kosinska, responsabile Dental CAD Design Srl, Roma



Quali sono i nuovi servizi IA di exocad e quali state utilizzando?

Con l'introduzione dell'ultima DentalCAD release, exocad ha introdotto molte funzionalità basate sull'intelligenza artificiale che facilitano il lavoro quotidiano. Ad esempio, l'allineamento/matching tra dati differenti come fotografie (2D) e scansioni intraorali (3D) avviene in automatico, senza alcuno sforzo da parte dell'utente: tutto viene gestito dall'IA.

La simulazione video è la

Questo cambia radicalmente il modo di comunicare tra clinico, laboratorio e paziente.

Puoi condividere con noi 5 consigli pratici per l'utilizzo dell'intelligenza artificiale

Sì, certamente, posso condividere volentieri alcuni consigli pratici:

1. Corone IA

È molto semplice ottenere una proposta automatica: basta un clic e in pochi secondi la corona è pronta.

Tuttavia, se si desidera evitare modifiche successive (come contatti interprossimali o altezza oclusale), è meglio impostare le proprie preferenze nel wizard prima della generazione.

Così facendo, l'IA tiene conto delle specifiche quotidiane dell'utilizzatore.

La simulazione video è la mia funzione preferita, ma anche le corone suggerite dall'IA permettono un notevole risparmio di tempo.

Cosa li rende così interessanti?

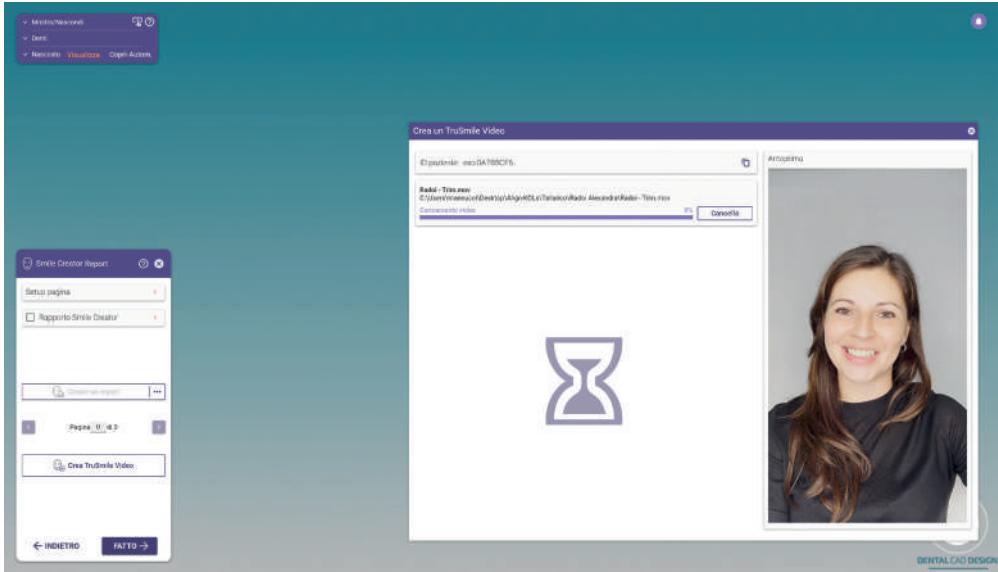
Quasi tutte queste funzionalità hanno l'obiettivo di far risparmiare tempo al tecnico. Delegando parte del workflow all'IA, è possibile lavorare in parallelo su altri aspetti: per me, questo rappresenta un enorme vantaggio in termini di efficienza.

Ci puoi spiegare come funziona?

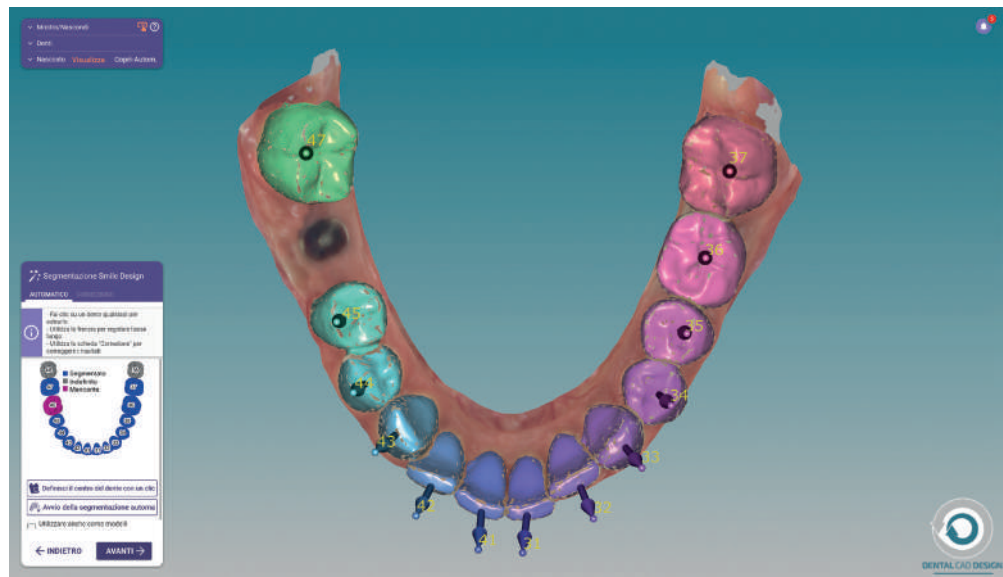
Ad esempio, l'allineamento dei dati per lo Smile Creator è un passaggio cruciale per la buona riuscita di uno smile design. Per ottenere un risultato realistico, bisogna prestare attenzione anche ai più piccoli dettagli oltre a necessitare di due foto (smile & retratta). Anche se il workflow classico non è particolarmente complesso, rimane comunque manuale per l'integrazione tra 2D e 3D. Con il nuovo DentalCAD Elefsina 3.2 Feature Release il flusso è basato su IA, l'allineamento avviene automaticamente, con una precisione paragonabile a quella di un esperto.

In che modo il TruSmile Video ha migliorato il rapporto con il clinico?

Qui siamo davanti a una svolta epocale, fino ad oggi, lo smile design seppur molto utile per comunicare con il paziente si limitava a simulazioni statiche in 2D. Con il TruSmile Video, non c'è più spazio per l'interpretazione. Il paziente riceve un before & after dinamico: basta un semplice video di 15 secondi in cui, ad esempio, racconta della cena della sera prima o della prossima vacanza. Il risultato è un doppio video che mostra il cambiamento estetico e funzionale del sorriso in movimento oltre che l'audio.



Non è sempre eseguita in ogni tipo di trattamento, ma noi la utilizziamo quasi sempre. Una volta completata, permette al software molte operazioni automatiche, ad esempio: il posizionamento automatico delle scansioni nell'Articolatore Virtuale, oppure l'individuazione automatica della linea di margine nel modulo BiteSplint.



Il flusso tradizionale dello Smile Creator prevedeva il matching manuale tra immagini 2D e scansioni 3D.

Ora, grazie all'IA, è sufficiente una sola foto (quella dello smile), il software esegue automaticamente l'allineamento, velocizzando l'intero processo.

Inoltre, anche i passaggi successivi vengono ottimizzati: il software identifica la linea bipupillare e suggerisce il taglio del contorno labbra.



4. Rendering realistico – TruSmile Photo

Questa funzione migliora la visualizzazione del sorriso nello Smile Creator. exocad oggi offre due modalità: la classica previsualizzazione 3D oppure una simulazione foto-realistica generata dall'IA, basata sul disegno effettuato. Il paziente vede un risultato estremamente fedele alla realtà.

5. TruSmile Video

Secondo me, è la chiave di volta nella comunicazione moderna tra laboratorio, clinico e paziente.

Partendo dal disegno 3D dello Smile e registrando un video, l'IA è in grado di generare una simulazione video, realistica, del nuovo sorriso del paziente, il software sostituisce automaticamente la parte del sorriso con quella progettata.

Il risultato è uno smile design dinamico, dove il paziente si vede parlare e muoversi con il suo futuro sorriso/restauro.



Non è solo un tool, ma è come avere un mio clone. Adesso posso focalizzarmi su casi più complessi.

L'intelligenza artificiale mi permette di incrementare la produttività, sapendo che ciò che delego viene gestito in modo efficiente e questo aumenta la produzione e migliora la nostra competitività.

Quanto tempo ci è voluto per iniziare? Come sono integrati i servizi IA nel software/flusso di lavoro exocad?

Direi che l'inizio è stato molto semplice, l'interfaccia di exocad è davvero intuitiva, chiara e accessibile a tutti, del resto è la caratteristica principe dell'intero software.

L'utente è guidato nel processo e sa già cosa aspettarsi in termini di risultato.

Come si può accedere a questi servizi di IA e pagarli con i crediti exocad?

I crediti exocad sono disponibili per tutti gli utenti dell'Unione Europea o degli Stati Uniti che utilizzano l'ultima versione del software DentalCAD Feature Release, e dispongono di un contratto di aggiornamento valido.

Per accedervi, è sufficiente effettuare il login alla propria area personale su my.exocad.com, dove sono elencati i servizi cloud disponibili e i crediti residui.

A cosa servono i crediti exocad e come funzionano?

I crediti inclusi possono essere utilizzati per i servizi AI di exocad, tra cui:

- Design IA
- TruSmile Photo
- TruSmile Video

Hanno una scadenza i crediti exocad?

I crediti vengono rinnovati automaticamente ogni mese e non sono cumulabili. Se non vengono utilizzati nel mese corrente, non si sommano al mese successivo. È un po' come accade con i contratti telefonici: se hai 100 minuti al mese e non li usi, vanno persi.

Perché gli utenti exocad dovrebbero iniziare ad utilizzare i propri crediti inclusi?

In un mondo sempre più frenetico, il vero lusso è il tempo libero.

Se i crediti ipoteticamente mi regalassero anche solo mezz'ora in più al giorno, significherebbe avere 9/10 giorni in più all'anno da passare con mia figlia e le sue attività.

Se questo non è un buon motivo per usarli, allora quale?

La dieta mediterranea è associata a una migliore salute delle gengive nel Regno Unito

Uno studio evidenzia il legame tra dieta e malattie gengivali

Le persone che vivono nel Regno Unito e seguono una dieta simile alla dieta mediterranea hanno maggiori probabilità di avere gengive più sane. Questo è associato a livelli potenzialmente inferiori di malattie gengivali e infiammazioni.

I risultati di uno studio della Facoltà di Odontoiatria, Scienze Orali e Craniofacciali indicano che le persone che non seguono una dieta mediterranea tendono ad

avere malattie gengivali più gravi. Questo è particolarmente vero se consumano frequentemente carne rossa.

Infiammazione e biomarcatori chiave

In questi pazienti, i ricercatori hanno osservato livelli più elevati di marcatori infiammatori circolanti, come l'interleuchina-6 (IL-6) e la proteina C-reattiva (PCR).

Tuttavia, i pazienti la cui dieta era ricca di alimenti di origine vegetale tipici della dieta mediterranea, come legumi, verdura, frutta e olio d'oliva, mostravano livelli più bassi di vari marcatori infiammatori.



Continua la lettura: www.dentalnews.com/2025/09/18/mediterranean-diet-linked-to-better-gum-health-in-the-uk/

Rischio di trasmissione dei virus nello studio odontoiatrico



Oltre ai patogeni a trasmissione ematica (BBP) — virus dell'immunodeficienza umana (HIV) e virus dell'epatite B e C (HBV e HCV) — altri virus di interesse nello studio dentistico includono quelli della rosolia, degli orecchioni e del morbillo; i virus erpetici (virus herpes simplex [HSV] di tipo 1 e 2, varicella-zoster, virus di Epstein-Barr [EBV], citomegalovirus e virus herpes umano 6); i papilloma virus umani; l'adenovirus; i virus coxsackie; e i patogeni delle vie respiratorie superiori (virus influenzali A e B, parvovirus B19 umano e virus respiratorio sinciziale). La maggior parte di questi virus è molto più diffusa rispetto ai BBP e molti rappresentano un rischio particolare per le donne in gravidanza non immuni e per i pazienti immunocompromessi.

Si raccomanda l'immunizzazione degli operatori sanitari non immuni per ridurre il rischio di infezione da morbillo, orecchioni, rosolia, poliomielite, influenza, varicella-zoster e HBV. Il vaccino contro il varicella-zoster, introdotto di recente, è fortemente consigliato per gli operatori sanitari che trattano bambini e pazienti medicalmente compromessi.

Continua la lettura: www.dentalnews.com/2017/04/27/risk-transmission-viruses-dental-office/

La salute orale è un diritto umano fondamentale

Intervista con il dott. Elham Al Khateebon, promotore della salute orale dei rifugiati



In occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato, la FDI World Dental Federation ha presentato un documento programmatico fondamentale intitolato "Affrontare le esigenze di salute orale nei rifugiati: strategie politiche e di collaborazione", che sottolinea l'importanza dell'assistenza sanitaria orale per i rifugiati.

Questo documento completo, sviluppato sotto la guida del Comitato per la Salute Pubblica della FDI, presieduto dal Dott. Elham Talib Khateeb, e in collaborazione con l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR), sottolinea l'urgente necessità di affrontare le sfide della salute orale affrontate dai rifugiati.

In questa intervista, il Dott. Khateeb parla dell'importanza di sforzi coordinati e di una collaborazione strategica per garantire che i rifugiati ricevano un'assistenza sanitaria orale es-

senziale, che è una componente fondamentale del benessere generale.

Dott. Khateeb, perché oggi è più importante che mai impegnarsi per una migliore assistenza sanitaria orale ai rifugiati?

Oggi, il nostro mondo sta assistendo a livelli senza precedenti di sofferenza e sfollamenti dovuti a guerre, conflitti, disastri naturali, oppressione, discriminazione e corruzione. La natura della guerra odierna è diversa da quella del passato e oltre il 90% delle vittime di qualsiasi conflitto sono civili. Le crisi continuano a sfollare milioni di persone, privandole dei loro diritti fondamentali alla sicurezza, all'acqua pulita, al cibo, all'alloggio e all'accesso all'assistenza sanitaria. Secondo i dati dell'UNHCR, alla fine del 2023, oltre 110 milioni di sfollati vivevano nella costante paura per la propria vita e il proprio benessere.

Continua la lettura: www.dentalnews.com/2025/06/19/oral-health-is-a-fundamental-human-right-an-interview-with-dr-elham-al-khateebon-refugee-oral-health-promotion/



La risposta puntuale all'evoluzione del panorama medico globale

EDGE SURGICAL SOLUTIONS è un'azienda italiana all'avanguardia, specializzata nella progettazione e produzione di attrezzature mediche, offrendo soluzioni per diverse discipline del settore sanitario. Con un'esperienza che si estende per oltre vent'anni, ci siamo affermati come un punto di riferimento affidabile nel mercato delle forniture per professionisti. La nostra missione non si limita alla semplice produzione, ma si concentra sulla ricerca continua di soluzioni innovative e all'avanguardia per rispondere alle esigenze in continua evoluzione del panorama medico globale. Ogni prodotto che sviluppiamo è il risultato di un profondo impegno nella ricerca di materiali e tecnologie che possano fare la differenza nel lavoro quotidiano di medici e specialisti.

PROGETTAZIONE, QUALITÀ E INNOVAZIONE

La vasta gamma di prodotti che offriamo risponde a un insieme rigoroso di criteri di progettazione. La massima semplicità di utilizzo, l'ergonomia e l'affidabilità sono principi guida che orientano ogni fase dello sviluppo. Particolare attenzione viene dedicata al controllo delle infezioni, un aspetto cruciale nel settore medico, per garantire la massima sicurezza sia per i pazienti che per gli operatori. Il nostro impegno per la qualità si riflette nella scelta meticolosa dei materiali, selezionati tra i migliori sul mercato, e nell'utilizzo di componenti tecnologici di ultima generazione. Questo approccio ci permette di creare dispositivi che non sono solo efficienti, ma anche duraturi e sicuri.

Il cuore pulsante della nostra innovazione è il reparto di Ricerca & Sviluppo. Composto da un team di professionisti altamente qualificati ed esperti, il dipartimento lavora costantemente per ideare e perfezionare le migliori soluzioni tecniche. Questi specialisti sono in grado di comprendere e anticipare le reali necessità degli operatori del settore, trasformando le sfide in prodotti funzionali e all'avanguardia. Il dialogo costante con la comunità medica ci permette di rimanere aggiornati sulle ultime tendenze e di sviluppare attrezzature che offrono un reale valore aggiunto.

UN PROCESSO INTEGRATO E UN IMPEGNO TOTALE VERSO IL CLIENTE

In EDGE SURGICAL SOLUTIONS, siamo orgogliosi di essere un'azienda che gestisce l'intero ciclo di vita del prodotto. Siamo direttamente coinvolti in ogni singola fase, a partire dalla progettazione e sviluppo iniziale, fino alla produzio-



ne, assemblaggio, controllo qualità, spedizione e commercializzazione. Questo processo integrato ci consente di mantenere un controllo rigoroso sugli standard qualitativi e di garantire che ogni prodotto che lascia il nostro stabilimento sia perfetto.

La nostra dedizione al cliente non si ferma alla vendita. Offriamo un supporto tecnico completo e competente, reso possibile da una capillare rete di agenti e distributori che coprono l'intero territorio. A questo si aggiunge un efficiente Servizio di Assistenza Interno, sempre pronto a rispondere a ogni esigenza. Per garantire un'esperienza d'acquisto fluida e veloce, tutti gli ordini vengono gestiti e processati con la massima celerità dal nostro team di agenti diretti e dal back-office.

redazione@infomedix.it | www.edgesurgicalsolutions.com



Sanità digitale: questione di strumenti o di persone?

La trasformazione digitale non è solo tecnologia, **ma soprattutto persone**. Solo formando professionisti e cittadini alla cultura digitale la tecnologia può diventare davvero utile, inclusiva e sicura. È da questa consapevolezza che nasce la sanità del futuro: un sistema in cui l'innovazione è compresa, condivisa e messa al servizio di tutti.

L'articolo completo a pag. 12



La professione odontoiatrica al 32° Congresso AIO celebra l'eccellenza e richiama la politica a impegnarsi nella prevenzione



Il Presidente CAO Andrea Senna con il Segretario Culturale Nazionale AIO Vincenzo Musella e il Presidente Nazionale AIO Gerhard Seeberger

«Una manifestazione di altissimo livello che costruisce un ponte tra i “veterani” e i più giovani esponenti della professione». Così il Presidente Nazionale **Gerhard Seeberger** sintetizza il senso del 32° Congresso Nazionale dell'Associazione Italiana Odontoiatri, svoltosi a Roma al Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche e Maxillo-Facciali di Sapienza Università, insieme al 5° Congresso AIO Academy e alla terza edizione della Competizione AIO Academy Studenti AISO. I tre eventi sono collegati tra loro. I dieci giovani di AIO Academy – in ordine di apparizione, **Andrea Doldi, Lorenza Stagno d'Alcontres, Filippo Pecci, Federica Rocchetti, Eleonora Coinu, Alessandro Sallorenzo, Cristiana Nocco, Cinzia Casu, Salvatore Chinnici, Antonino Vella**



Seeberger con Stefania Saracino Vice Presidente SUSO

– venerdì 24 hanno portato alla platea degli iscritti AIO relazioni su argomenti interdisciplinari, indicando temi di obiettiva attualità e tecniche originali, ma nel contempo trasferibili agevolmente nell'attività quotidiana. Una formula che i maestri come **Arnaldo Castellucci, Camillo d'Arcangelo**, e al sabato, i relatori dell'Università la Sapienza **Gerardo La Monaca e Nicola Pranno**, e i “veterani” **Ignazio Loi e Korkut Bora**, hanno ripreso nel Congresso AIO.

Gli studenti degli ultimi anni di corso, protagonisti della Competizione AIO Academy-AISO, si sono infine dimostrati già ora coinvolti nel percorso verso l'Eccellenza che dà il titolo all'evento. Ma al 32° Congresso si è parlato anche di pericoli per la professione, e di temi politici a cominciare dalla prevenzione.

Zero detrazioni sul turismo dentale e risparmi di Stato reinvestiti in prevenzione

Nel nostro paese, il quotidiano impegno dei dentisti si scontra da quasi 50 anni con il disimpegno del servizio sanitario: le spese le sostengono le famiglie, in genere per intero. Pur di risparmiare, non fanno prevenzione e quando i nodi vengono al pettine cercano soluzioni a basso prezzo, rapide, anche lontane. Il Presidente CAO **Andrea Senna**, all'inaugurazione, ha auspicato interventi unitari di Ordine ed Associazioni di categoria sul legislatore. Quindi, la



Il Tesoriere CAO Nazionale Brunello Pollifrone e Presidente CAO Roma con Vincenzo Musella

riflessione del Presidente AIO **Gerhard Seeberger**: «Sentiamo dai sondaggi che solo il 28% degli italiani va da un dentista di fiducia regolarmente e che il resto dei connazionali non va, o va una volta tanto trascurandosi e creando i presupposti per interventi massicci ma non risolutivi. Interventi spesso chiesti a colleghi di paesi extraeuropei, che propongono tariffe troppo basse per essere praticate in Italia nel rispetto dei nostri standard qualitativi». Che peso ha il turismo dentale? «La stima sui media è di 200 mila italiani che espatriano. In realtà i soli pullman che partono carichi da Tortolì, al centro della Sardegna per l'Europa Centrale, caricano una media di 200 viaggiatori a settimana, circa 10 mila l'anno. Se ipotizziamo che quel comprensorio prenda un terzo del Nuorese, –cioè 60 mila abitanti, un millesimo della popolazione italiana – la cifra complessiva degli espatri, riportata a livello nazionale, diventa un milione di viaggi l'anno. Con una spesa media di 5 mila euro/anno per persona, arriveremmo fino a 5 miliardi che gli italiani versano all'estero,



Foto di apertura della 3ª Competizione AIO Academy Studenti AISO: da sinistra, Nicolas Arnould, Vincenzo Musella, David Rizzo, due delle vincitrici della competizione di un anno fa (team "Wisdom Girls" di UniSapienza), Mariagiovanna Cotugno, Valeria Simbola, Gaetano Memeo, Eleonora Cardamone e Antonello Demartis

e che se invece fossero spesi in Italia si tradurrebbero in 2,5 miliardi di imposte il cui frutto potrebbe essere destinato dallo Stato alla prevenzione almeno per i pazienti più poveri. Una spesa necessaria, tanto più che il nostro Paese, maggior fruitore in Europa dei Fondi Next Generation EU, ha destinato quasi nulla all'odontoiatria dei 15 miliardi previsti per la sanità nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza».

Dalle tariffe all'AI, altri temi che richiedono unità della professione

Più tardi, ospite ai lavori, **Brunello Pollifrone** Tesoriere Fnomceo e presidente CAO Roma ha ricordato come sui viaggi all'estero in Parlamento una proposta di legge abolisca la detrazione fiscale (pari al 19%) sulle spese per le cure dentali e l'Ordine la appoggi. «Ma ci sono altri temi pressanti. La pubblicità sanitaria si è spostata sui canali social e chiediamo al Garante delle Comunicazioni di intervenire con passi sanzionatori. Quanto agli applicativi AI, studiati da informatici escludendo dalla progettazione medici e odontoiatri – quindi i garanti della tutela dei pazienti – puntiamo a una modifica normativa che imponga un cambio di rotta. Sosteniamo poi una proposta di emendamento alla Manovra relativa ai Fondi sanitari integrativi che stanno rilevando erogatori di prestazioni odontoiatriche e costituendo catene dove i cittadini sono attirati senza la possibilità di scegliersi loro il dentista. Con il Presidente CAO Palermo e consigliere CAO nazionale **Mario Marrone** studiamo infine un nomenclatore tariffario che ricomprenda il fattore-qualità nelle prestazioni offerte in odontoiatria». «Associazione Italiana Odontoiatri esprime convinto sostegno alle proposte in esame e, in particolare, ribadisce con fermezza l'importanza del principio di libera scelta del medico e del luogo di cura», commenta il Vice Presidente AIO Nazionale **David Rizzo**. «Da sempre, ci impegniamo a promuovere presso i fondi integrativi e le istituzioni di governo una maggiore consapevolezza sul valore dell'assistenza indiretta, quale strumento di tutela della libertà e della responsabilità del cittadino. In questo modello, il paziente mantiene il diritto di scegliere liberamente il professionista di propria fiducia, sostenendo il costo della prestazione, mentre il fondo integrativo provvede al rimborso secondo quanto previsto dalle condizioni di copertura valorizzando la libertà di scelta sancita in Costituzione».

AIO al servizio della crescita culturale di giovani e "veterani" dell'odontoiatria

Torniamo alla manifestazione culturale, a quel ponte tra i "veterani" e i più giovani esponenti dell'odontoiatria gettato dalla collaborazione tra AIO ed AIO Academy. «AIO Academy va considerata una comunità all'interno di AIO. Grazie al lavoro di selezione delle sedi provinciali AIO sugli iscritti disponiamo di 60 giovani relatori di AIO Nazionale apprezzati a livello inter-

nazionale», spiega **Vincenzo Musella** Presidente AIO Academy a conclusione del suo mandato di ormai sei anni come Segretario Culturale Nazionale AIO. «Crescere, condividere, ispirare: tenendo presenti questi obiettivi, il progetto AIO Academy, nato dall'impegno AIO, ora si è trasformato in un libro di prossima pubblicazione, testimonianza di ricerca di una nuova generazione di professionisti che ha scelto di costruire insieme percorsi di eccellenza. Un volume che presto metteremo a disposizione di tutti gli iscritti AIO. Ogni pagina è un invito a credere nella forza di una missione, nel valore del confronto, nel sentirsi professionisti del cambiamento».

Bologna regina della competizione studenti AIO-AISO: una vittoria al femminile

Musella ha poi ringraziato sei storici soci AIO – **Nicolas Arnould, Alessio Boldrini, Antonello De Martis, Eleonora Cardamone, Gaetano Memeo, Valeria Simbola** – sia per la collaborazione sul libro sia come protagonisti della terza Competizione Nazionale organizzata da AIO Academy con gli Studenti AISO, dove sono stati giudici di gara. A Roma, si sono sfidati sei team di allievi del 5° e 6° anno dei corsi di laurea in Odontoiatria di cinque facoltà universitarie italiane – **Padova, Napoli Federico II, Napoli Vanvitelli, L'Aquila, Bologna, Modena** – più, come di consueto, una rappresentanza nazionale di AISO. La sfida consisteva nel rispondere, una squadra contro l'altra, a quiz di stampo culturale nel minor tempo, in gare "andata e ritorno". Ha vinto la rappresentativa delle ragazze dell'Università Alma Mater di Bologna "Bonding Sls" composta da **Lucia Venturi, Valentina Boribello e Sofia Maritazzi**. Una vittoria tutta femminile che fa notizia e corona «il già lusinghiero bilancio del Congresso Nazionale, anzi – come spiega la Tesoriera Nazionale AIO **Mariagiovanna Cotugno** – dei tre eventi AIO-AIO Academy e AIO Academy-AISO, ormai diventati appuntamenti consueti e sempre più prestigiosi non solo nell'agenda AIO ma in quella delle componenti ordinistica, culturale, universitaria e di categoria di una professione che ha bisogno di occasioni per confrontarsi sempre di più».

Tra gli altri interventi all'inaugurazione del Congresso, menzioniamo i saluti della Presidente del CLOPD di Odontoiatria di Sapienza **Gabriella Galluccio**, della Vice Presidente del Sindacato ortodontisti SUSO **Stefania Saracino** e per l'Omceo Roma di **Arianna Patriarca**.

Perché le competenze digitali sono la chiave della sanità del futuro

Ad oggi il Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0, ricetta elettronica, portali di prenotazione, telemedicina, piattaforme di interoperabilità, sono infrastrutture tecnologiche divenute realtà — o quantomeno stanno prendendo forma — grazie ai massicci investimenti del PNRR e delle risorse regionali. Eppure, a dispetto degli sforzi economici e normativi, qualcosa continua a non funzionare come dovrebbe.

I sistemi restano sottoutilizzati, i dati non circolano con la fluidità promessa, le aspettative di efficienza tardano a concretizzarsi nella pratica quotidiana. Il problema, contrariamente a quanto si potrebbe pensare, non è principalmente tecnologico. È profondamente umano. Perché una cartella clinica elettronica funzioni davvero, ad esempio, serve qualcuno che sappia usarla correttamente, che ne comprenda la logica, che la integri nei propri flussi di lavoro. Perché un sistema di interoperabilità abbia senso, occorre personale capace di interpretare i dati che arrivano da altri reparti o strutture, di contestualizzarli, di trasformarli in informazioni clinicamente rilevanti. Perché la telemedicina non diventi un servizio di serie B rispetto alla visita in presenza, bisogna che medici e infermieri sappiano gestire la relazione terapeutica anche attraverso uno schermo, con tutti i limiti e le opportunità che questo comporta. La tecnologia, in altre parole, è uno strumento, non una soluzione in sé. E gli strumenti, per produrre valore, hanno bisogno di chi li sappia maneggiare con competenza e consapevolezza.

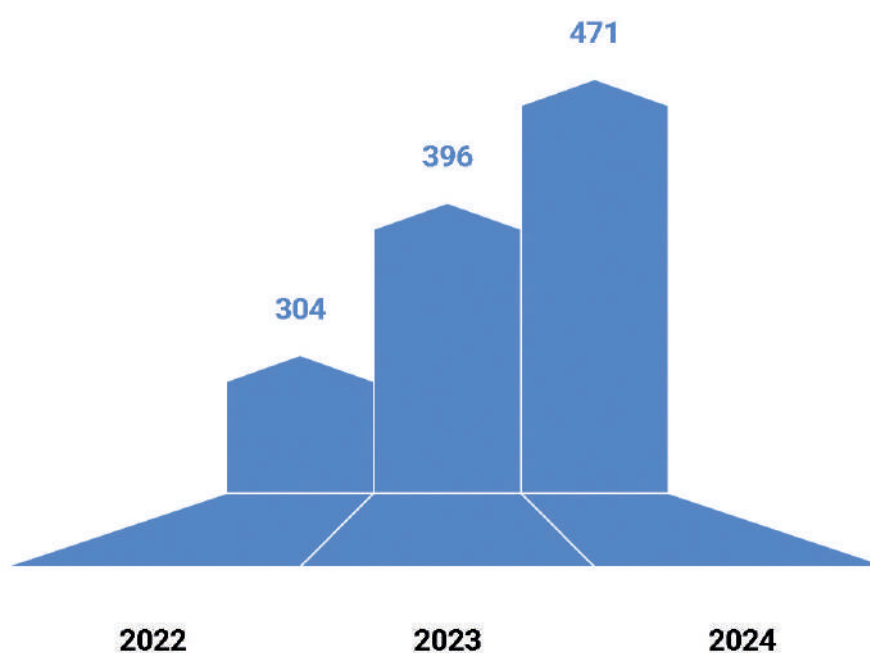
Questa consapevolezza diventa particolarmente evidente quando si analizza il tema della sicurezza informatica nel settore sanitario. Il **Rapporto Clusit 2025 – Healthcare** evidenzia che nel 2024 gli incidenti di cybersecurity nel settore sanitario sono cresciuti ancora (fig.1), ma non parliamo solo di grandi ospedali o di strutture pubbliche: anche gli studi privati, le cliniche ambulatoriali, persino i singoli professionisti che gestiscono dati sanitari spesso finiscono nel mirino. I motivi sono evidenti. La sanità gestisce informazioni sensibilissime, dati personali che sul mercato nero hanno un valore economico considerevole, e spesso non dispone delle difese tecnologiche adeguate. Ma il punto cruciale, quello che sfugge

a molte analisi superficiali, è che la vulnerabilità del sistema non è solo tecnica. È principalmente umana. La stragrande maggioranza delle violazioni non avviene attraverso sofisticati exploit informatici che bucano firewall o superano sistemi di crittografia. Avviene in modi molto più banali: con un clic su un link malevolo, con una password troppo semplice o riutilizzata su più piattaforme, con un allegato aperto senza le dovute verifiche. Un'email di phishing ben costruita, che simula la comunicazio-

sta legittima di accesso ai dati da un tentativo di *social engineering* diventa un elemento attivo del sistema di sicurezza. La tecnologia può costruire mura alte intorno ai sistemi informativi, può implementare protocolli di crittografia, può monitorare i tentativi di intrusione, ma se qualcuno dall'interno lascia volontariamente o involontariamente "la porta aperta", quelle mura non servono a nulla. Ma la questione delle competenze digitali in sanità non riguarda solo chi lavora dentro le strutture sanitarie.

popolazione italiana – gli anziani, in particolare, ma anche chi ha un basso livello di scolarizzazione, chi vive in aree geografiche con infrastrutture digitali carenti, chi per motivi culturali o sociali ha avuto scarso accesso alla tecnologia – questi gesti non sono affatto banali. Sono ostacoli insormontabili, fonti di frustrazione, motivi di esclusione. E così, paradossalmente, la digitalizzazione che dovrebbe rendere tutto più accessibile, più democratico, più efficiente, finisce per creare nuove barriere, per stratificare ulteriormente le disuguaglianze esistenti. Il problema non è solo pratico, ma tocca questioni di equità fondamentali. Se l'accesso ai servizi sanitari essenziali viene progressivamente spostato su canali digitali, senza garantire che tutti i cittadini abbiano le competenze per utilizzarli, si crea una sanità a due velocità basata non sulla capacità economica ma sulla capacità digitale. Questo è inaccettabile in un sistema che dovrebbe garantire universalità di accesso. Educare i cittadini alla salute digitale non può quindi essere considerato un tema secondario, qualcosa da delegare a qualche tutorial su YouTube o a campagne di comunicazione generiche. Deve diventare parte integrante della missione delle istituzioni sanitarie. Significa progettare e implementare campagne di alfabetizzazione digitale specifiche per il settore sanitario, con un linguaggio accessibile, con esempi pratici, con supporto concreto. Significa prevedere sportelli fisici dove personale formato possa assistere chi ha difficoltà con gli strumenti digitali, almeno nella fase di transizione. Significa progettare interfacce utente veramente intuitive, testate su campioni rappresentativi della popolazione reale e non solo su early adopter tecnologici. Significa accettare che il digitale non può essere, almeno per ancora molti anni, l'unica porta d'accesso ai servizi, e che devono essere mantenute alternative tradizionali per chi non riesce o non può utilizzare i canali digitali.

Incidenti di Cybersecurity nel settore sanitario (2022-2024) - Rapporto Clusit Healthcare



Made with Napkin

ne di un'autorità sanitaria o di un fornitore abituale, può ingannare anche persone attente.

La formazione del personale sulla sicurezza digitale, pertanto, è la prima, vera linea di difesa. Un infermiere che sa riconoscere un tentativo di phishing, che verifica l'autenticità dei mittenti prima di aprire allegati, che comprende i meccanismi con cui operano i criminali informatici, vale quanto un firewall di ultima generazione. Un amministrativo che gestisce le password secondo protocolli di sicurezza rigorosi e che utilizza sistemi di autenticazione a due fattori, protegge i dati dei pazienti più efficacemente di qualsiasi antivirus. Un medico che sa distinguere una richie-

Riguarda anche, e forse soprattutto, i cittadini che di quelle strutture sono utenti. La digitalizzazione dei servizi sanitari dovrebbe, almeno in teoria, democratizzare l'accesso alla sanità. Un cittadino dovrebbe poter prenotare una visita specialistica, scaricare i propri referti di laboratorio, consultare il proprio Fascicolo Sanitario Elettronico, richiedere la ricetta elettronica, tutto comodamente dal divano di casa, senza code agli sportelli, senza telefonate a vuoto, senza perdere ore di lavoro per sbrigare pratiche amministrative. In teoria, appunto. Perché in pratica questo funziona solo per chi possiede le competenze digitali necessarie. Tuttavia per una parte tutt'altro che trascurabile della

Continua la lettura qui:



12.000+

Distributori
in **189** Paesi

20.000+

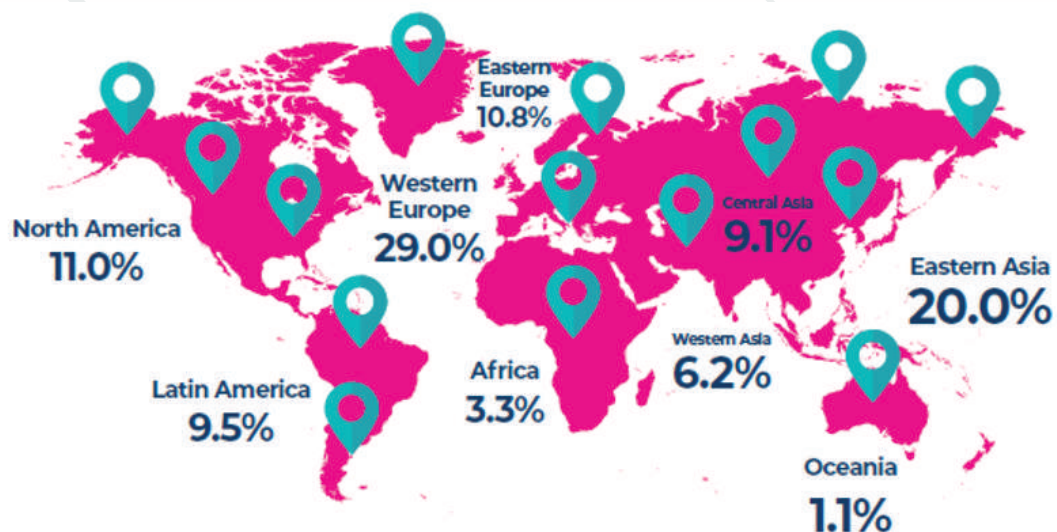
contatti aggiornati
quotidianamente

Dal 1994

aiutiamo le aziende a
realizzare business
nel mondo

Infomedix Odontoiatria Italiana è l'agenzia internazionale di editoria e marketing che pianifica per te la giusta strategia per aumentare il valore del tuo brand in tutto il mondo.

Distribuzione dei 20.000+ contatti



Target - distributori, opinion leaders, industrie dentali, associazioni internazionali

Obiettivi principali - rilevanza del marchio nel commercio internazionale, lancio di prodotti, acquisizione di nuovi distributori... e molto altro in base alle tue esigenze



50+

Fiere Internazionali
presenziate

Prossime Fiere:

Dental South China [03-06/03/2026 - Guangzhou, Cina]
Expodental Madrid 2026 [11-13/03/2026 - Madrid, Spagna]
IDEX Istanbul 2026 [15-18/04/2026 - Istanbul, Turchia]
IDEM Singapore 2026 [17-19/04/2026 - Singapore, Singapore]
International Osteology Symposium [23-25/04/2026 - Vienna, Austria]
Expodental Meeting 2026 [14-16/05/2026 - Rimini, Italia]

...e molte altre



È possibile partecipare alle più importanti fiere del settore con il servizio di co-esposizione di Infomedix Odontoiatria Italiana risparmiando tempo e denaro.

Avrai a tua disposizione: Desk con grafica personalizzata

Area meeting - Badge per accesso in fiera

Newsletter collettiva per fissare appuntamenti in fiera

La nostra assistenza

Per informazioni e per conoscere altri eventi:

0761 352198 - redazione@infomedix.it

VIII Congresso Nazionale ATASIO - Save the date



ISCRIVITI

Accademia
Tecnologie Avanzate
nelle Scienze di Igiene Orale

Salute Orale e Medicina preventiva di Precisione: tecnologia, innovazione e prospettive future nell'attività clinica



DIRETTIVO

Gianna Maria Nardi - Presidente
Silvia Sabatini - Vice Presidente
Matteo Castaldi - Segreteria Generale
Arcangela Colavito - Tesoriere
Michela Antonioni - Consigliere
Giovanna Acito - Consigliere
Lorella Chiavistelli - Consigliere

Gl'Congresso è pensato per coloro che intendono potenziare le proprie competenze cliniche, con particolare attenzione all'identificazione dei principali indicatori di salute orale. L'accurata osservazione dei segni clinici è infatti il primo passo per definire piani di prevenzione personalizzati ed efficaci. In un contesto in cui innovazione e tecnologia rappresentano strumenti sempre più centrali nella pratica quotidiana, il congresso offrirà un'occasione unica per esplorare l'evoluzione del ruolo dell'igienista dentale. L'integrazione tra competenze tecnico-scientifiche e strumenti digitali consentirà di rafforzare l'efficacia diagnostica, migliorare la colla-

borazione interprofessionale e contribuire attivamente alla promozione della salute dei pazienti. Il programma alternerà momenti teorici ad esperienze pratiche, offrendo un aggiornamento dinamico e altamente professionalizzante.

L'obiettivo è offrire ai professionisti un'esperienza formativa concreta, utile e immediatamente spendibile nel proprio ambito di lavoro.

Roma, 6-7 febbraio 2026

**Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche
e Maxillo Facciali
Sapienza Università di Roma**

Abruzzo Dental Forum

Il contributo ATASIO alla crescita del team odontoiatrico

Dott. Marco Castaldi

Segretario generale ATASIO

Anche quest'anno l'Accademia Tecnologie Avanzate nelle Scienze di Igiene Orale "ATASIO" ha dato il proprio contributo alla sessione dedicata agli igienisti dentali nell'ambito del congresso promosso da ANDI Abruzzo, "Abruzzo Dental Forum: il futuro della relazione terapeutica, un lavoro di squadra".

L'evento, ormai appuntamento consolidato di fine estate, richiama professionisti da ogni parte d'Italia e rappresenta un'importante occasione di aggiornamento e confronto tra gli operatori del settore.

Il congresso, infatti, coinvolge l'intero team odontoiatrico, con l'obiettivo di riflettere sul futuro della relazione terapeutica, sempre più orientata a un

approccio multidisciplinare e collaborativo, in cui la sinergia tra le diverse figure professionali diventa centrale.

Nella pratica clinica quotidiana, infatti, la capacità di lavorare insieme si conferma un fattore decisivo non solo per una diagnosi accurata, ma anche per l'elaborazione di piani di trattamento realmente adeguati e personalizzati alle necessità di ciascun paziente.

Le due giornate nella sessione dedicata agli igienisti dentali sono state pensate dalla presidente ATASIO, prof.ssa Gianna Maria Nardi, in modo da avere un susseguirsi di argomenti che partivano dalla concordance e dalla relazione con il paziente, per arrivare alla gestione estetica e terapeutica dello smalto, della malattia parodontale e delle manifestazioni di malattie sistemiche. Importanti relatori si sono susseguiti nelle varie tematiche, facendo emergere in maniera costante come la relazione con il paziente e la capacità di lavorare in team siano ingredienti principali nel successo terapeutico con il paziente.

Il Dott. Matteo Castaldi e la Dott.ssa Irene Riccitelli hanno tenuto due relazioni sull'importanza della concordance e di come poter instaurare una relazione di cura con il paziente, discutendo tecniche e strategie. La Dott.ssa Silvia Cotellessa e la Prof.ssa Giovanna Orsini hanno descritto lo smalto sia dal punto di vista microstrutturale che clinico, e hanno parlato di come i professionisti possono attuare scelte cliniche predittive e preventive.

La Dott.ssa Fabia Profili ha tenuto una relazione sulla malattia parodontale e sui vari step di mantenimento, con spunti interessanti sull'igiene meccanica e chimica. A finire la prima giornata è stata la Dott.ssa Monica Gambino che si è collegata a quanto discusso sulla malattia parodontale parlando di correlazione con le malattie sistemiche. Proseguendo con la giornata di sabato i relatori hanno toccato temi di grande rilevanza in prevenzione che sono: malattie neurodegenerative con particolare rilevanza per Alzheimer, celiachia, patologie autoimmunitarie, lesioni maligne e progetti di prevenzione in età pediatrica. Il Dott. Vincenzo Pepe, la Dott.ssa Antonia Sinesi la Dott.ssa Cinzia Casu e la Dott.ssa Giulia Fantozzi hanno esposto questi argomenti durante l'intera mattinata, facendo scaturire molti spunti di riflessione che si sono dimostrati stimolanti per i professionisti presenti.

L'appuntamento è per il 6-7 febbraio con il VIII congresso Nazionale ATASIO 2026: Salute Orale e Medicina Preventiva di Precisione: tecnologia, innovazione e prospettive future nell'attività clinica.





18th International Meeting Accademia di Odontostomatologia e Prevenzione Odontostomatologica Il Chirone “La salute orale e l’invecchiamento della popolazione: sfide e soluzioni”

Prof. Gianna Maria Nardi

Vice Presidente Accademia di Odontostomatologia e Prevenzione Odontostomatologica “Il Chirone”



L'elevata partecipazione e la qualità del dibattito interdisciplinare hanno confermato il pieno successo dell'evento, che si è affermato come un autorevole punto di riferimento nel panorama scientifico nazionale. L'invecchiamento demografico rappresenta una delle maggiori sfide per i sistemi sanitari contemporanei, con ricadute significative sulla programmazione di interventi preventivi, diagnostici e terapeutici. In questo contesto, l'evento ha costituito un importante momento di confronto multidisciplinare. Sotto la guida della Presidente del Comitato Scientifico, la Magnifica

Rettrice Prof.ssa Antonella Polimeni, il congresso ha riunito esperti di livello nazionale e internazionale per delineare una visione integrata dei rischi e delle opportunità legate alla salute orale nelle fasce più avanzate della popolazione.

Nel corso dei lavori è emerso con chiarezza come la salute del cavo orale sia profondamente interconnessa con la salute sistemica. Le evidenze scientifiche documentano il ruolo delle patologie orali – in particolare malattia parodontale, edentulismo, infezioni croniche e disfunzioni mucosali – quali potenziali fattori modificanti di condizioni sistemiche quali diabete, patologie cardiovascolari, sindromi da fragilità, declino cognitivo e stati infiammatori cronici. Tali correlazioni si accentuano nei soggetti anziani, nei quali la presenza di comorbidità e polifarmacoterapia può amplificare gli effetti negativi sul microambiente orale, compromettendo la capacità di mantenere un adeguato livello di igiene orale, aumentando il rischio di complicanze.

Particolare rilievo è stato attribuito alla necessità di identificare precocemente i segnali di deterioramento della salute orale. Xerostomia da farmaci, riduzione

della forza masticatoria, difficoltà nella deglutizione, alterazioni della biomeccanica mandibolare e accumulo patologico di biofilm batterico rappresentano fattori di rischio con impatto diretto sullo stato nutrizionale, sul benessere generale e sulla qualità della vita dell'anziano. Una gestione tempestiva di tali condizioni può prevenire l'instaurarsi di circoli viziosi clinici e funzionali di difficile reversibilità.



Tra le soluzioni emergenti, i relatori hanno sottolineato la necessità di un modello assistenziale basato sull'integrazione reale tra odontoiatria, geriatria, medicina interna e medicina generale. L'implementazione di protocolli preventivi personalizzati, la formazione dei caregiver, l'adozione di strumenti digitali per il monitoraggio remoto e la promozione dell'odontoiatria geriatrica come disciplina strutturata costituiscono elementi fondamentali per ridurre l'impatto delle malattie orali nel paziente anziano. A ciò si aggiunge il tema cruciale dell'equità di accesso alle cure, soprattutto per i soggetti fragili o non autosufficienti, che richiedono modelli organizzativi dedicati e percorsi clinico-assistenziali coordinati.

Il congresso ha ribadito l'urgenza di un cambio di paradigma culturale e sanitario: la salute orale deve essere considerata parte integrante della gestione globale dell'invecchiamento e inserita stabilmente nelle strategie di prevenzione e nei modelli di presa in carico delle patologie croniche. Grazie alla leadership scientifica della Magnifica Rettrice Prof.ssa Antonella Polimeni e all'impegno del Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche e Maxillo-Facciali dell'Università Sapienza di Roma, l'evento ha contribuito a definire una visione moderna, evidence-based e orientata alla sostenibilità della salute orale nella popolazione anziana, ponendo le basi per future iniziative di ricerca e per l'implementazione di percorsi assistenziali innovativi.

Un ringraziamento da parte del Direttivo dell'Accademia Il Chirone, pres. te Prof. Ugo Covani, da me vice presidente, dal prof. Roberto Grassi e dalla dott.ssa Annamaria Genovesi, al Presidente del Comitato Scientifico Magnifica Rettrice dell'Università Sapienza Università di Roma Prof.ssa Antonella Polimeni, al Direttore prof. Umberto Romeo ed ai relatori e moderatori colleghi del Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche e Maxillo-Facciali ed a tutti gli autorevoli relatori che hanno contribuito al successo dell'evento. Un grazie all'artista Peppino di Capri, special guest dell'evento.



L'ASO in chirurgia competenze, obiettivi specifici, come fare la differenza



www.assistenteidea.it
info@assistenteidea.it
Whatsapp: 3516967919

Valentina Lestingi

ASO - Consigliere Nazionale e Referente per la Regione Sicilia di IDEA



L'assistenza in chirurgia orale è tra i campi di applicazione più ambiti per un ASO, qui le competenze specifiche porteranno a fare la differenza.

Ricordo ancora il turbinio di emozioni del primo intervento, a cui assistetti come prima operatrice 22 anni fa, da allora ad oggi, posso dire di non essermi mai fermata e di aver dato sempre più valore al mio ruolo, costruendo quotidianamente le mie competenze e cercando di acquisire maggior consapevolezza.

Sì, perché tutto parte da qui! Porsi domande, mettersi in discussione, cercare e attuare il miglioramento continuo e allora poniamoci la prima domanda:

“Cosa intendiamo per “competenze” e soprattutto, come strutturarle nel tempo?”

Per “competenza” si intende la capacità di orientarsi in determinato campo, dove 3 sono i fattori che la compongono:

- il sapere;
- il saper fare;
- il saper essere;

Volendo fare un'analogia con il corpo umano, potremmo parlare di fascio neuro-vascolare, dove 3 sono i fattori che lo compongono:

- l'arteria;
- la vena;
- il nervo;

In molte regioni del corpo, queste strutture viaggiano spesso insieme e si muovono all'interno di un percorso comune. La loro vicinanza ha la funzione di facilitare il coordinamento del sistema nervoso e del sistema circolatorio, avendo così un'efficienza funzionale.

Nello stesso modo e con la stessa funzione di efficienza dovranno viaggiare nell'arco della crescita professionale i 3 saperi:

- le **conoscenze** derivanti dalla teoria dei corsi di formazione, consentono di “sapere” cos'è un determinato campo di applicazione e come si svolge un processo specifico, parliamo di competenze teoriche, di studio e aggiornamento;
- le **competenze pratiche** sono il “saper fare”, ovvero le condotte, le modalità operative, le procedure e la consapevolezza in termini di azioni e conseguenze;
- il “saper essere” è la **competenza relazionale**, la consapevolezza del ruolo, la consapevolezza degli scopi, degli obiettivi e del livello di raggiungimento degli stessi;

Data questa risposta, proviamo a fare un passo indietro e a porci la seconda domanda:

“Qual è il nostro livello di apprendimento?”

Ricordiamo che l'ASO con un corso di 700 ore è qualificata all'assistenza in tutte le branche odontoiatriche, ma è qui che arriva il bello! Perché in **chirurgia orale l'asticella si innalza** e non può bastare un corso base, la qualifica è solo l'inizio della nostra curva di apprendimento, verso la ricerca dell'eccellenza.

Oggi più che mai chi eccelle all'interno delle organizzazioni sono coloro che ottengono risultati in tutti e tre gli ambiti sopra descritti:

- conoscenze;
- competenze pratiche;
- competenze relazionali;

In sanità l'equilibrio delle competenze è fondamentale, perché i soggetti delle cure sono in posizioni di disagio o di debolezza, pertanto è necessario procedere con competenza nella relazione e nella pratica, per mezzo dell'aggiornamento costante sulle buone prassi e linee guida.

Questo **focus** ci proietta verso gli **obiettivi** specifici dell'**assistente chirurgica, che dovrà costantemente coltivare al fine di fare la differenza**:

- garantire la sicurezza del paziente, degli operatori, dello strumentario, dell'ambiente, attuando comportamenti specifici per prevenire le cross infection;
- curare la relazione con il paziente;
- curare la pianificazione - l'organizzazione e la gestione dell'intervento nella fasi pre - intra e post operatorie;
- attuare una comunicazione efficace con il Team;
- ridurre il più possibile l'errore per mezzo di procedure condivise e verifiche delle stesse;

Per raggiungere questi obiettivi, di base il TEAM dovrà avere ruoli definiti, parlare la stessa lingua al fine di coordinarsi e risulterà necessario:

- conoscere e saper attuare una comunicazione efficace con il paziente;
- conoscere le normative;
- conoscere e saper gestire gli step operativi in base al tipo d'intervento;
- conoscere e saper proteggere l'anatomia del distretto di competenza;
- conoscere e saper gestire la sala, lo strumentario e le tecnologie correlate;

Pertanto vediamo che se da una parte l'atto chirurgico in sé è nelle mani del chirurgo, il quale con precisione e maestria sopraffina fa scorrere la sua lama ed esegue l'intervento, dall'altra parte ogni sua azione, ogni suo gesto è organizzato, coadiuvato e anticipato, dal Team chirurgico, un Team composto da ASO, che dovranno portare in sala il **quarto sapere**, quello del “**saper lavorare in Team**”, dove **il risultato prodotto sarà maggiore della somma delle parti**.

Questo risultato si potrà ottenere, solo operando in **sinergia**, per mezzo della combinazione delle individualità. Facendo affidamento sui punti di forza di ognuno, i membri di un team, oltre ad avere l'opportunità di apprendere gli uni dagli altri, possono ottenere molto di più lavorando insieme di quanto sarebbero in grado di fare da soli.

Concludendo nell'ambito della chirurgia orale, l'ASO non è un semplice supporto:

è la mente organizzata dietro l'efficienza, la mano pronta accanto al chirurgo, la voce calma che rassicura il paziente.

Le sue competenze tecniche, organizzative e relazionali sono ciò che trasforma un intervento da routine a eccellenza.

Essere ASO in chirurgia non è assistere: è partecipare con competenza, precisione e umanità.

Italian Dental Assistant, ormai da 16 anni si è posta l'obiettivo di accompagnare gli ASO nella formazione specifica, al fine di innalzare sempre più la curva dell'apprendimento, un apprendimento che non è per tutti uguale, ma va costruito in base al nostro “IO”, testando e misurando le nostre abilità, conoscenze e competenze specifiche, che generano la nostra performance sul campo.

THE MORE YOU GET THE BETTER YOU CAD

DentalCAD Ultimate Bundle
E AVRAI DI PIÙ A MENO!

OFFERTA
VALIDA FINO AL

**31 DIC,
2025**



Passa la tua **licenza perpetua** DentalCAD® ad **Ultimate Bundle** ad un prezzo fisso veramente conveniente! Ecco cosa riceverai:

- Aggiornamento alla nuova versione software *DentalCAD 3.3 Chemnitz*
- Licenza con tutti i moduli del pacchetto *DentalCAD Ultimate Bundle*
- Accesso ai nuovi servizi AI*
- Contratto di aggiornamento valido fino al 31 dicembre 2026

Contatta il tuo rivenditore per maggiori dettagli: exocad.com/partners

*Disponibile in regioni selezionate.

Si applicano termini e condizioni generali. Il Refresh Program non è applicabile per questa offerta. Un eventuale contratto di aggiornamento già attivo viene sostituito con un nuovo contratto a partire dal giorno dell'attivazione della promozione e fino al 31 dicembre 2026. La copertura territoriale dei marchi registrati è disponibile sulla nostra pagina web: exocad.com/imprint

Utilizzo del laser a diodi in odontoiatria: caso clinico

Domenico Parrocini
Vice Presidente AIOLA

Introduzione
 Il laser a diodi rappresenta una delle tecnologie più versatili e diffuse in ambito odontoiatrico. Utilizzato soprattutto nei tessuti molli, questo strumento ha rivoluzionato molte procedure cliniche grazie alla sua precisione, alla riduzione del dolore post-operatorio e alla rapida guarigione dei tessuti.

Caratteristiche del laser a diodi

I laser a diodi operano in un range di lunghezze d'onda compreso tra 800 e 1064 nm, e sono particolarmente assorbiti dalla **melanina** e dall'**emoglobina**, rendendoli ideali per il trattamento dei tessuti molli altamente vascolarizzati. La loro azione si esplica prevalentemente per effetto **fototermico**, generando calore e permettendo il taglio, la coagulazione e la decontaminazione.

Indicazioni cliniche

Le applicazioni più comuni del laser a diodi in odontoiatria includono:

- **Chirurgia dei tessuti molli:** gengivectomie, frenulectomie, escissione di fibromi, esposizione di denti inclusi.
- **Parodontologia:** decontaminazione dei siti parodontali e riduzione della profondità di sondaggio.
- **Perimplantite:** decontaminazione e biostimolazione delle mucose perimplantari.
- **Endodonzia:** disinfezione dei canali radicolari come complemento alla terapia convenzionale.
- **Sbiancamento dentale:** attivazione dei gel sbiancanti per migliorare l'efficacia del trattamento.
- **Terapia del dolore:** biostimolazione laser (LLLT) per dolori muscolari, ATM o nevralgie.

Vantaggi clinici

- Mininvasività e comfort per il paziente
- Assenza o riduzione dell'anestesia
- Eccellente emostasi intraoperatoria
- Ridotto edema e dolore post-operatorio
- Tempi di guarigione più rapidi
- Decontaminazione simultanea dei tessuti trattati

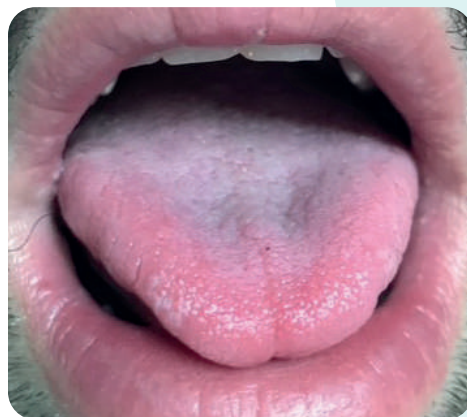
Limiti e precauzioni

Il laser a diodi non è indicato per la chirurgia ossea o lo smalto dentale, a causa della sua scarsa interazione con i tessuti duri. È fondamentale una corretta formazione dell'operatore per evitare danni termici ai tessuti circostanti.

Caso clinico: Frenulectomia con laser a diodi

Anamnesi

Paziente di sesso maschile, 37 anni, inviato per la valutazione di un **frenulo linguale corto** (anchiloglossia) che interferiva con la fonazione e la funzione masticatoria. Il paziente presentava anche difficoltà nell'articolazione di alcuni fonemi e nella deglutizione. Notevole ed evidente limitazione nei movimenti della lingua.



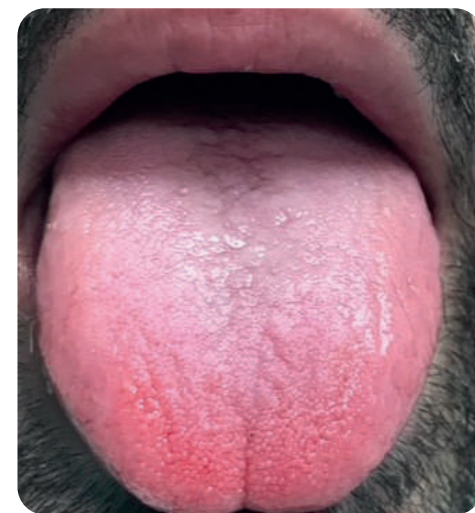
Pianificazione del trattamento

Si è deciso di eseguire una **frenulectomia linguale** con laser a diodi (980 nm),

in modalità **continua pulsata**, con una leggera anestesia infiltrativa locale. Sono stati forniti occhiali protettivi al paziente, all'operatore e all'assistente.

Procedura

Il frenulo è stato inciso con fibra ottica da 320 µm, con potenza impostata a 1,5 W. L'intervento è durato circa 3 minuti, con **assenza di sanguinamento**, **assenza di punti di sutura**, e minimo discomfort per il paziente. Alla fine dell'intervento è stato eseguito un controllo della mobilità linguale e sono state date indicazioni logopediche.



Follow-up

Controllo a 7 giorni: guarigione ottimale, assenza di infezioni o dolore. Miglioramento della mobilità della lingua e dell'articolazione del linguaggio. Nessuna complicanza riportata.

Vantaggi riscontrati

- Procedura rapida e indolore
- Nessuna anestesia iniettiva
- Minimo stress per il paziente
- Nessun punto di sutura
- Guarigione rapida e senza infezioni
- Eccellente compliance

Conclusioni

Il laser a diodi rappresenta un alleato efficace per l'odontoiatra moderno. Nel trattamento dei tessuti molli, garantisce **precisione**, **emostasi**, **comfort**, oltre a un'eccellente accettazione da parte del paziente. Il caso clinico riportato dimostra l'efficacia del laser, in particolare per trattamenti rapidi e ben tollerati, come la frenulectomia linguale. Il laser a diodi, se utilizzato in modo appropriato, permette di ottenere risultati clinici eccellenti con una gestione più agevole dei tessuti molli. Il caso clinico presentato dimostra come sia possibile ottenere un intervento efficace, rapido e ben tollerato.

Bibliografia

Autori italiani

1. Benedicenti S. Laser in Odontostomatologia. Applicazioni cliniche. Torino: UTET; 2011.
2. Capuozzo S. Uso del laser a diodo nei tessuti molli: indicazioni cliniche e vantaggi operativi. Dental Cadmos. 2019.
3. Scarpelli L. Trattamento della gengivite con laser a diodo: protocollo semplificato. Il Dentista Moderno. 2020.
4. Maggioni G. Laser a diodo nella gestione della mucosite perimplantare: esperienza clinica. In: Atti Congresso AILO; 2021.
5. Albanese M. Laser e dolore in odontoiatria. Milano: Edra; 2018.

Fonti internazionali

6. Convisar RA. Principles and Practice of Laser Dentistry. 2ª ed., Elsevier; 2015.
7. Sulewski JG. Historical survey of laser dentistry. Dent Clin North Am. 2000; 44(4):717-752.
8. Bornstein MM, et al. The effect of diode laser treatment on post-operative pain. Int J Oral Maxillofac Surg. 2004; 33(2):190-195.
9. Kumar A, et al. Diode laser therapy as an adjunct in chronic periodontitis. J Indian Soc Periodontol. 2016; 20(4):419-423.

XVI Congresso Nazionale

La luce laser: equilibrio tra mininvasività funzione ed estetica



Il XVI Congresso Nazionale AIOLA, che verrà ospitato nella prestigiosa sede dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", assume un valore simbolico molto importante per l'associazione: verranno celebrati infatti i 25 anni dalla fondazione di AIOLA, un traguardo che testimonia l'impegno costante nella diffusione della cultura laser in ambito odontoiatrico. Un lungo percorso che, grazie alle collaborazioni instaurate con numerose Università, Associazioni scientifiche e Aziende, ha consentito di dimostrare che la laserterapia è un'opportunità clinica, economica ed un ausilio da utilizzare nella pratica quotidiana. L'immagine scelta per rappresentare il congresso si inserisce perfettamente nel contesto, raffigurando due figure emblematiche: Ippocrate, considerato il padre della medicina, e Theodore Maiman, inventore del primo dispositivo laser.

Il Congresso sarà un'occasione di aggiornamento e confronto per Medici Odontoiatri, Chirurghi Orali, Maxillo-Facciali, Igienisti Dentali, Medici Estetici e tutti i professionisti interessati all'evoluzione dell'odontoiatria laser-assistita. Si rivolge sia agli utilizzatori esperti che ai neofiti ed è pensato per offrire contenuti concreti, innovativi e applicabili nella pratica quotidiana.



COMITATO SCIENTIFICO E ORGANIZZATORE

Francesco Buoncristiani, Saverio Capodiferro, Giuseppe D'Albis, Pietro Cremona, Giovanni D'Amico, Marco Dossena, Salvatore Luca La Terra, Maurizio Maggioni, Riccardo Marsalli, Pierantonio Nocentini, Domenico Parrocchini, Roberto Riversa, Simone Stori

PROGRAMMA CONGRESSUALE

Venerdì 13 Marzo

Ore 14.00 APERTURA LAVORI CONGRESSUALI

Saluti istituzionali: Scuola di San Paolo, Brasile
Prof. Simone Grandini, Università di Siena

FRANCESCO SCARPELLI, MAURIZIO MAGGIONI

Aiola, 25 anni di Laser Terapia Odontoiatrica

GIANFRANCO FAVIA, LUISA LIMONGELLI - LECTIO MAGISTRALIS -
Il laser a diodo nella chirurgia dei tessuti molli nel paziente pediatrico
MASSIMO PORRINI

Il Laser nel Trattamento della Parodontite e della Perimplantite; le lunghezze d'onda applicabili e l'innovazione del NANO:YAG

SALVATORE LUCA LA TERRA

Laser a Diodi Versus Bisturi Convenzionale: Mito o Realtà? Evidenza Scientifica ed Esperienza Clinica

ELENA GRECOLINI

La finalizzazione estetica del gruppo frontale: criteri decisionali per l'utilizzo del laser a Diodo

FAISAL M ALZAHRANI

Osteoradionecrosis of the jaws and different treatment strategies

CARMEN TODEA

Surgical Laser versus Photomodulation in Complex Oral Rehabilitation based on Implants

LUCIA LISI

"Facciamo luce" sulla malattia cariosa: innovazione e nuove opportunità per la diagnosi e il trattamento precoce

CORSI PRE-CONGRESSUALI

Venerdì 13 Marzo

Medicina estetica del volto di competenza del medico odontoiatra

GIUSEPPE D'ARMIENTO

La Medicina Estetica In Odontoiatria: Un Ampio Spettro Di Opzioni Terapeutiche

GENNARO FALIVENE

Laser ed Emocomponenti nel ringiovanimento del volto

KRISTINA RZHAVSKA

Medicina Estetica in Odontoiatria: Il Ringiovanimento del Volto

FRANCESCO SACCO

Trattamenti estetici rigenerativi: ruolo dei filler ibridi e della cannula smussa nella pratica clinica

ANTONIO GUIDA

La Medicina Estetica Nello Studio Dentistico: aspetti autorizzativi, medico legali e fiscali.

PAOLO COPRIVEZ

Nuove coperture assicurative: la legge Gelli e l'emendamento sulla medicina estetica del volto

ANNA ANTONACCI, GIUSEPPE D'ALBIS, CLAUDIO PASQUALE

Il laser come alleato dell'igienista dentale

LUCIA LISI, ALESSANDRO CANNAROZZO

Nuove opportunità per la diagnosi e il trattamento precoce della malattia cariosa mediante kavo-diagnocam

PROGRAMMA CONGRESSUALE

Sabato 14 Marzo

BETSY JOSEPH

Light-Based Therapies for Oral Candidiasis: An Evidence-Based Approach

PIERLUIGI PELAGALLI

La magia del laser in odontoiatria pediatrica

GIOVANNI OLIVI -LECTIO MAGISTRALIS-

25 anni di contributo personale all'Endodonzia Laser Assistita

STEFANO BENEDICENTI

La Biomodulazione in odontoiatria: dalla ricerca alla clinica

PAOLO VESCOVI

Riparazione e Rigenerazione tissutale: Quale possibile ruolo del laser?

KRISTINA RZHAVSKA

Il Laser in Medicina Estetica del volto: indicazioni e controindicazioni

FRANCESCO SACCO

Full face: endolift propedeutico per ripristino dei volumi con filler ibridi con cannula smussa atraumatica

GENNARO FALIVENE

Il laser ad Erbio:YAG in Odontoiatria Conservativa: la nuova tecnologia QSP

FRANCESCO BUONCRISTIANI

Il laser in Parodontologia non Chirurgica

DOMENICO PATARINO

Applicazione della Nanotecnologia Taopatch nella Chirurgia Rigenerativa Ossea

GASPARE PALAIA

Le Lesioni Hpv Correlate Del Cavo Orale: dalla Diagnosi al Trattamento Chirurgico Mediante Laser

MARTA FORTE, GIUSEPPE D'ALBIS, SAVERIO CAPODIFERRO

Trattamenti Laser di casi complessi

PASQUALE COZZOLINO

Low Level Laser Therapy nella sindrome disfunzionale dell'ATM

SIMONE STORI

Crescita dello studio e impatto del Laser; come impostare uno studio tecnologico e profittevole

Madagascar quando la diffidenza diventa fiducia

Arianna Mosca
Odontoiatra

Quest'estate ho avuto l'opportunità di partecipare, grazie all'associazione Change, a un progetto di volontariato odontoiatrico in Madagascar. Eravamo cinque odontoiatri, partiti con dieci valigie immense, piene più di farmaci che di vestiti, e con il cuore che batteva di gioia.

Ricordo bene la prima volta che abbiamo attraversato il villaggio per raggiungere l'ambulatorio dove avremmo prestato le cure: mentre avanzavamo tra le piccole abitazioni, tra galline che correvano libere, tronchi sparsi e vestiti colorati stesi al vento, mi sono accorta degli sguardi diffidenti e poco interessati degli abitanti.

I primi giorni li abbiamo dedicati a sistemare l'ambulatorio e, quando finalmente tutto era pronto, abbiamo atteso che qualcuno varcasse la porta per far-



si visitare. All'inizio si presentavano in pochi, e questo ci lasciava un senso di impazienza: avevamo solo due settimane e tanta voglia di fare, ma capivamo che serviva tempo perché si creasse fiducia.

Poi, giorno dopo giorno, qualcosa è cambiato. Davanti all'ambulatorio si formavano code sempre più lunghe. Poter alleviare un dolore, curare un dente che da tempo dava fastidio, restituire un sorriso... erano le nostre gratificazioni più grandi. Ricordo la stanchezza a fine giornata, mentre tornavamo attraverso il villaggio con la luce calda del tramonto e la gente che ci salutava. Mi torna in mente l'ultimo giorno: le persone che avevamo curato si avvicinavano per stringerci la mano e ringraziarci, i bambini ci saltavano addosso per giocare con noi e la distanza iniziale era ormai colmata. Quella connessione autentica, nata tra persone con storie tanto diverse, è stata il regalo più grande. Non so se loro ricorderanno il nostro breve passaggio nelle loro vite, ma certamente hanno lasciato un segno profondo nelle nostre.

AFG gente felice a tavola.

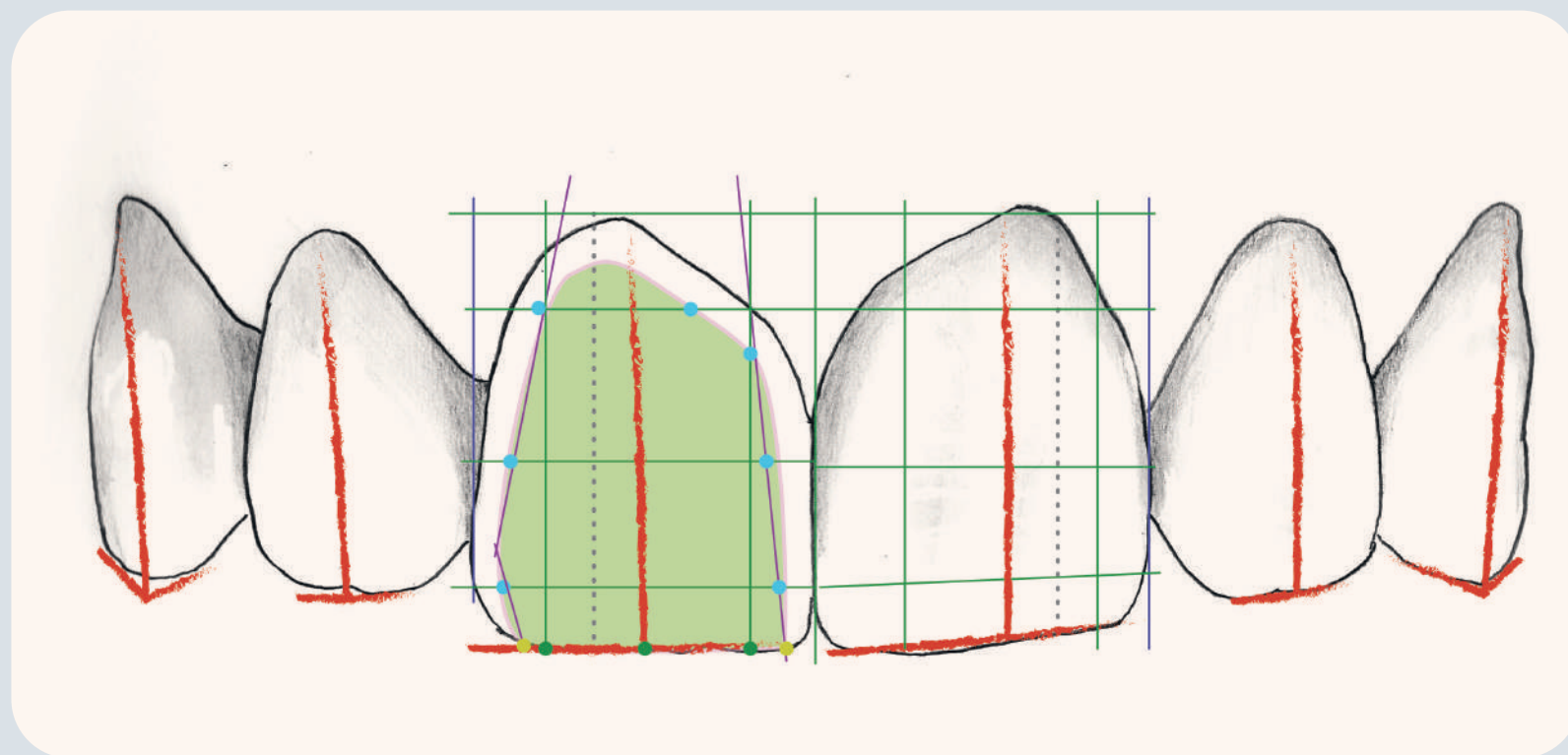
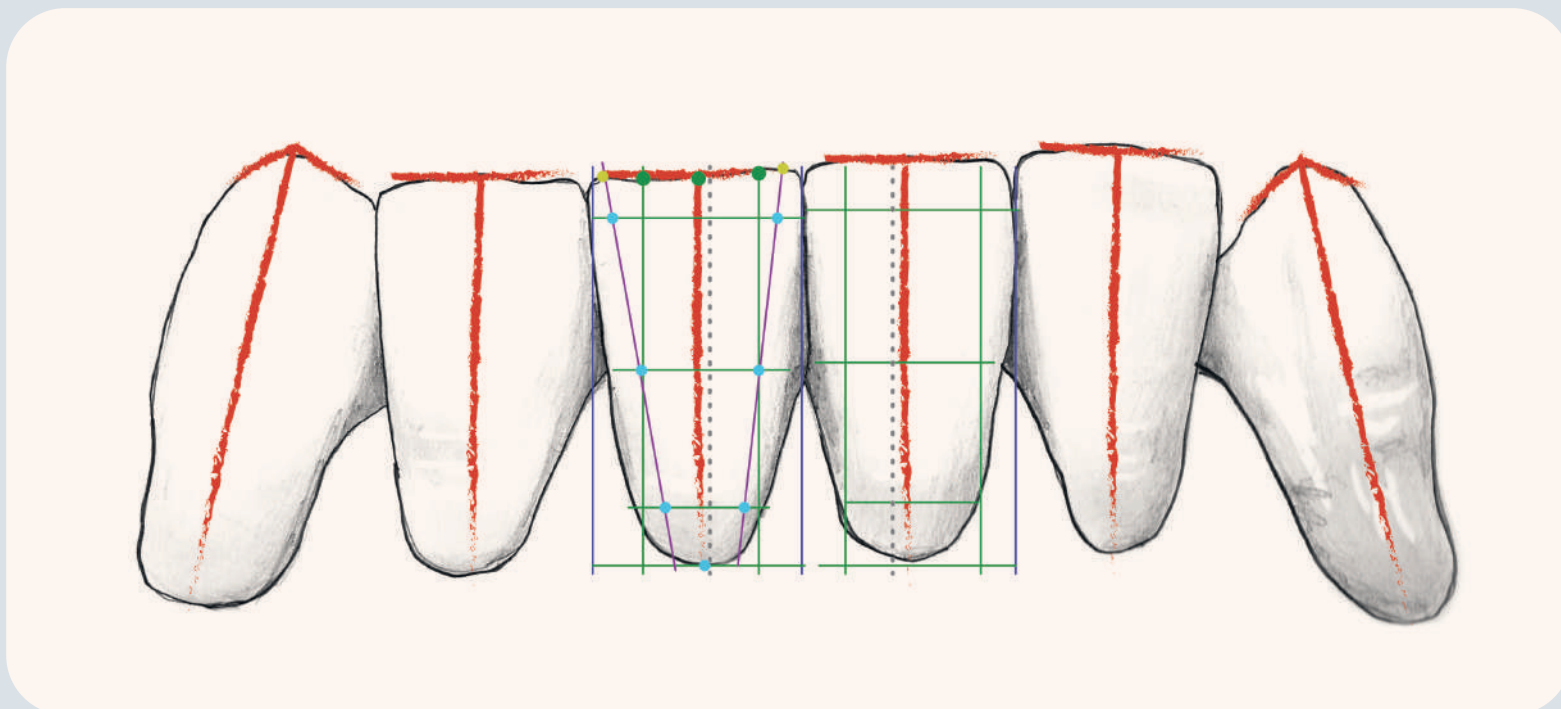
La rivoluzione silenziosa del dente geometrico

Sdt Alberto Battistelli

Questo è lo slogan, ma anche una filosofia - Il metodo AFG (Anatomical Functional Geometry) riscrive la grammatica della forma dentale, traducendo la natura in numeri e i numeri in bellezza e funzione. Ogni dente diventa un microcosmo di punti, linee, triangoli e onde - un sistema armonico dove la scienza incontra l'estetica. AFG porta la masticazione, il sorriso e persino il modo di stare a tavola dentro una nuova cultura visiva: quella del benessere proporzionale. Con lo slogan "Gente felice a tavola", il metodo apre la strada a una rivoluzione silenziosa che unisce salute, immagine e lusso. AFG insegna che la salute non è solo un fatto clinico, ma un gesto "estetico" quotidiano.

Sedersi a tavola, sorridere, masticare: sono atti che raccontano equilibrio e presenza, senza strani movimenti delle labbra e delle guance. Un sorriso costruito secondo i codici AFG non è soltanto bello, ma funzionale, coerente con la fluidità della natura. La felicità, in questo senso, ha una forma - e quella forma è proporzione generata da semplici codici e simboli geo-

il consulente affianca il clinico e l'odontotecnico per armonizzare il sorriso con il linguaggio del viso, dello stile e persino dello stile personale del paziente. È un approccio che avvicina la medicina al mondo del lusso e della moda, dove il sorriso diventa parte integrante dell'immagine pubblica. Nel circuito dell'alta società, un sorriso AFG è un accessorio di status: discreto, proporzionato, inconfondibile.



La forma come valore aziendale Il principio numerico di AFG si estende anche alla gestione economica e di marketing. Ogni dente costruito secondo il metodo AFG è misurabile in termini di qualità oggettiva, resa e valore funzionale (masticazione) e estetico. Questo consente agli studi e ai laboratori di trasformare la precisione geometrica in margine economico, unendo arte e impresa. Da qui nasce il motto: "I numeri nei denti che fanno tornare i conti." Non è solo una formula di comunicazione, ma una filosofia gestionale basata sull'armonia: equilibrio tra etica, estetica e rendimento.

metrici che impariamo nelle scuole di base. Il codice nascosto nei denti. Dietro ogni sorriso perfetto si nasconde una logica di precisione di tipo "sartoriale". Il metodo AFG si fonda sull'idea che il dente umano non sia un elemento isolato, ma **un sistema geometrico vivente**. Ogni cuspidè è un punto, ogni cresta una linea, ogni piano masticatorio una serie di triangoli che lavorano insieme per mantenere equilibrio e fluidità. Sulle superfici, onde di concavità e convessità accompagnano il cibo nel suo percorso naturale: **il dente non taglia soltanto, guida**. Quando la geometria è corretta, il bolo alimentare scorre silenzioso, la muscolatura resta rilassata, il volto appare più simmetrico. La rivoluzione del consulente d'immagine.

AFG ha introdotto per prima una figura inedita nello studio odontoiatrico: il consulente di immagine. Come raccontato su articoli precedenti su Infomedix,

Conclusione: la nuova eleganza del naturale In un'epoca in cui il lusso non è più ostentazione ma misura, AFG diventa la frontiera del bello proporzionale.

Il sorriso è il nuovo linguaggio del benessere, e la masticazione la sua coreografia segreta.

A tavola, in un gesto quotidiano e universale, **si manifesta il capolavoro invisibile di una geometria naturale ricostruita.**

Chi mastica bene, chi sorride bene, chi vive in armonia con la forma - è gente felice a tavola.

Un punto di riferimento per oltre 6.000 odontoiatri e igienisti dentali in tutta Italia: questo è Dentisti in Progress

Nel panorama odontoiatrico italiano, sempre più complesso e competitivo, l'ingresso nel mondo del lavoro rappresenta una sfida impegnativa per molti giovani professionisti.

In questo contesto, Dentisti in Progress si è affermata come un punto di riferimento per orientamento e supporto, accompagnando migliaia di odontoiatri e igienisti dentali nei primi passi della carriera.

Nata poco più di un anno fa dall'iniziativa di un gruppo di colleghi, la community conta oggi oltre 6.000 follower su tutto il territorio nazionale.

Attraverso **contenuti pratici e aggiornati quotidianamente, pillole formative diffuse sui social media**, Dentisti in Progress fornisce strumenti utili per orientarsi tra le opportunità lavorative, affrontare con maggiore consapevolezza l'ingresso nel mercato e costruire un percorso solido e informato.

La sua forza non sta solo nell'informazione condivisa, ma nella possibilità di creare relazioni e favorire il confronto tra pari, trasformandolo in un vero motore di crescita professionale e personale.

Come sottolinea la co-fondatrice Maria Chiara: «Abbiamo voluto creare uno spazio digitale dedicato a chi sta iniziando. Parliamo di post-laurea, lavoro, crescita personale e opportunità. Ma soprattutto, costruiamo relazioni: questo è il cuore del progetto». Una rete inclusiva che unisce giovani professionisti di tutta Italia, dal nord al sud.

Il team che guida Dentisti in Progress è composto da **giovani professionisti che conoscono in prima persona le sfide e le difficoltà intrinseche al delicato passaggio dalla vita universitaria al mondo del lavoro**.

La piattaforma offre strumenti pratici e guide per affrontare decisioni professionali importanti: dall'apertura della Partita IVA alla gestione fiscale, dai primi contratti di collaborazione alla scelta della formazione post-laurea e delle specializzazioni. Un esempio concreto è la sezione del sito dedicata al monitoraggio dei bandi delle scuole di specializzazione per odontoiatri, una risorsa utile per orientarsi tra le opportunità di crescita.

Anche l'inserimento lavorativo è un punto centrale. In un anno è stato creato un database con oltre 70 professionisti di tutta Italia alla ricerca di collaborazioni: creando



un ponte concreto tra la domanda degli studi odontoiatrici e l'offerta dei giovani collaboratori, che semplifica l'ingresso nel mercato del lavoro.

Dentisti in Progress si articola attraverso un sito ricco di contenuti pratici e aggiornati e una presenza attiva su Instagram, Facebook e TikTok. Qui l'informazione diventa interattiva: sessioni di Q&A, pillole formative e rubriche quotidiane offrono spunti immediatamente applicabili alla pratica professionale.

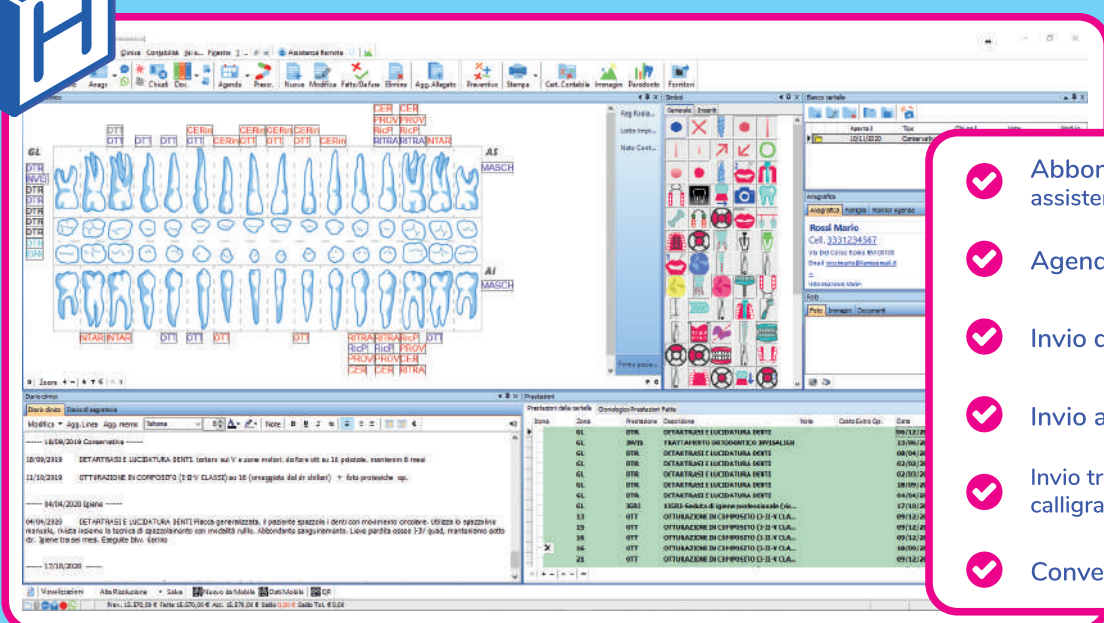
La community non è rivolta solo ai neolaureati: è aperta anche ai professionisti più esperti che vogliono condividere la propria esperienza o cercare giovani collaboratori per i propri studi. In questo modo diventa un vero catalizzatore per il futuro dell'odontoiatria italiana, creando una rete solida e nuove opportunità per tutti.

Da semplice scambio tra colleghi, Dentisti in Progress è oggi una piattaforma strutturata che offre orientamento, supporto e opportunità, contribuendo a un'odontoiatria più coesa, preparata e pronta ad affrontare le sfide future.

Per informazioni: <https://web.dentisti-inprogress.it/>
info@dentisti-inprogress.it



HORIZON BLUE L'evoluzione dei gestionali per dentisti



- ✓ Abbonamento annuale assistenza remota e aggiornamenti inclusi
- ✓ Agenda sincronizzata Google Calendar
- ✓ Invio di Whatsapp, Sms, Email
- ✓ Invio automatico al sistema TS e SDI
- ✓ Invio triage, anamnesi, consensi con firma calligrafa ai pazienti tramite Whatsapp o Sms
- ✓ Conversione gratuita da altri gestionali

NEW

Pagina Web dello Studio gestita da Horizon

Horizon genera una Pagina Web personale per ogni Studio con i contatti, posizione, orari studio, social, prenotazione via email, che integrandosi alla messaggistica Whtsapp/Sms diventa un efficace strumento marketing

**Inquadra il QR Code
per vedere un esempio**



www.caes.it / info@caes.it

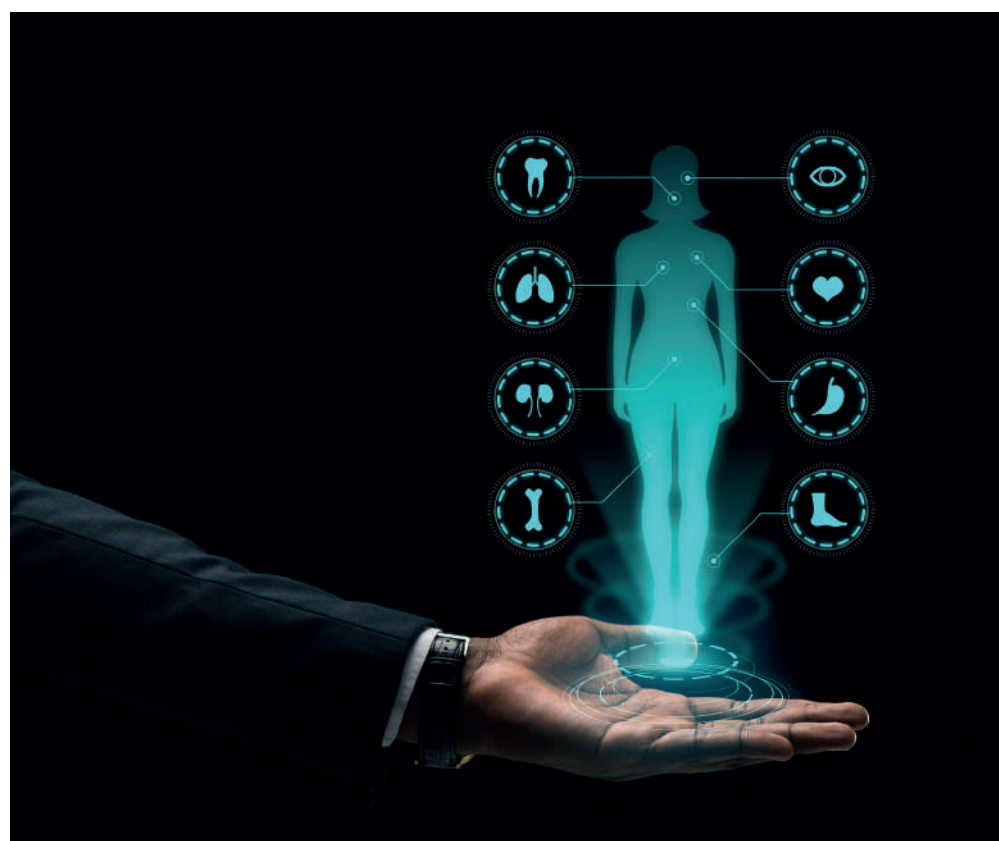
tel 06.94316041 / whatsapp 347.2535621 / FB @CaesSoftware

Rigenerare per vivere meglio

La rivoluzione della Medicina personalizzata

La medicina rigenerativa personalizzata sta vivendo una fase di straordinaria evoluzione, guidata dalla crescente attenzione verso la salute cellulare e la longevità. In linea con la definizione dell'OMS, che vede la salute come un completo stato di benessere fisico, mentale e sociale, questo approccio mira a riportare equilibrio e funzionalità nella complessa rete di processi cellulari e molecolari che regolano la vita.

Al centro di questa visione si collocano protocolli diagnostici avanzati – come la redoxomica o la valutazione della membrana epigenetica – strumenti fondamentali per analizzare lo stato di salute delle cellule e impostare trattamenti veramente su misura. Si affiancano poi terapie che agiscono sulla microcircolazione o sullo stress ossidativo, due componenti chiave nell'invecchiamento e nella comparsa di numerose patologie.



Uno dei fenomeni più studiati in questo ambito è proprio lo stress ossidativo: un disequilibrio tra produzione di specie reattive dell'ossigeno e capacità antiossidante dell'organismo. È un meccanismo cruciale nell'invecchiamento cellulare e nelle malattie degenerative, come l'artrosi o il piede diabetico. Valutarlo in modo accurato consente non solo di prevenire, ma anche di monitorare con precisione l'evoluzione delle malattie.

Accanto a questi strumenti, la medicina personalizzata può oggi contare su una delle innovazioni più rivoluzionarie degli ultimi anni: gli organoidi. Queste piccole strutture tridimensionali, ottenute da cellule staminali e capaci di replicare le funzioni degli organi umani, rappresentano un modello in vitro unico nel suo genere. Permettono di testare farmaci in modo personalizzato, studiare nuove terapie e ridurre drasticamente il rischio di effetti indesiderati. Le cosiddette "fabbriche di organoidi" stanno aprendo la strada a un futuro in cui ogni paziente potrà ricevere trattamenti modellati esattamente sulle proprie caratteristiche biologiche.

Le terapie rigenerative, nel frattempo, continuano a espandersi grazie a tecnologie sempre più sofisticate. La tecnologia TMR®, ad esempio, utilizza campi magnetici pulsati per favorire la proliferazione cellulare e abbattere lo stress ossidativo. L'ozonoterapia combina ossigeno e ozono con finalità antibatteriche e antinfiammatorie, mentre le cellule MUSE – una particolare popolazione di cellule staminali – mostrano promettenti applicazioni in ambito cardiologico, neurologico e in molte altre aree cliniche.

L'impatto sociale ed economico di queste innovazioni è notevole. La medicina personalizzata permette di ridurre complicanze, effetti collaterali e sprechi terapeutici, con un miglioramento significativo dei risultati clinici. Non sorprende quindi che le stime parlino di un mercato in crescita fino a raggiungere 1,7 trilioni di dollari entro il 2026.

A queste frontiere della rigenerazione si affiancano tecniche già ampiamente utilizzate in clinica, come il gel piastrinico, capace di stimolare la guarigione dei tessuti e alleviare dolore e infiammazioni articolari, o il CGF (Concentrated Growth Factors), sempre più apprezzato anche in medicina estetica per il ringiovanimento cutaneo, la riduzione di cicatrici, macchie e rughe, e persino per il trattamento dell'alopecia.

Nel campo della chirurgia estetica e funzionale, la liposcultura Vaser rappresenta invece una soluzione mininvasiva che utilizza ultrasuoni per sciogliere il grasso in modo selettivo, riducendo i tempi di recupero e preservando i tessuti circostanti.

Allo stesso tempo, la gestione del dolore cronico – una condizione che coinvolge oltre un quarto della popolazione adulta – può avvalersi della cannabis terapeutica, utile in patologie complesse come fibromialgia, epilessia farmaco-resistente, disturbi neurodegenerativi e psichiatrici.

Curiosamente, la medicina rigenerativa apre le porte anche a elementi naturali come l'acqua di mare. Ricca di 92 elementi della tavola periodica, rappresenta un interessante alleato per la salute. L'"acqua di Mhare", purificata secondo rigorosi standard, offre una versione sicura e controllata di acqua marina, con un contenuto di boro conforme alle normative europee e un apporto minerale utile come alternativa al comune sale da cucina.

La crescente attenzione dei consumatori verso prodotti naturali, nutrienti e legati alla tradizione – unita alla diffusione dei nutraceutici – testimonia un cambiamento culturale in atto. L'interesse verso alimenti salutistici e soluzioni innovative, come l'acqua marina depurata, riflette un desiderio sempre più diffuso di prendersi cura del proprio benessere in modo consapevole.

In questo panorama in rapido sviluppo, la medicina rigenerativa personalizzata si configura come una rivoluzione silenziosa ma potentissima: un ponte tra biotecnologia, clinica e prevenzione, capace di offrire nuove speranze e nuove qualità di vita. Dalla singola cellula agli organoidi, dalla rigenerazione dei tessuti alla gestione del dolore, ogni scoperta contribuisce a un obiettivo comune: vivere meglio, più a lungo e in modo più sano.

Per informazioni: Prof. Vincenzo Di Donna
v.didonna@mhare.com



Expodental Meeting 2026

Dove l'odontoiatria d'avanguardia è protagonista

Expodental Meeting 2026 torna dal 14 al 16 maggio nei consueti padiglioni di Porta Sud del quartiere fieristico di Rimini — una sede che incarna innovazione, efficienza e respiro internazionale. Dopo un'edizione straordinaria nel 2025, che ha richiamato oltre 21.000 professionisti e più di 400 espositori, l'evento 2026 è pronto a riscrivere gli standard di ciò che una fiera odontoiatrica può e deve essere. Non si tratta semplicemente di un appuntamento in calendario: è il momento strategico in cui il futuro dell'odontoiatria si svela.

Progettato per i professionisti del dentale e per l'industria in costante movimento, Expodental Meeting 2026 offre un'esperienza fondata sull'eccellenza. Dentisti, igienisti dentali, odontotecnici, assistenti e decision-maker del settore troveranno un potente mix di innovazione, competenze tecniche e reali opportunità di business. Qui le tecnologie più recenti non sono solo esposte — vengono testate, illustrate e trasformate in soluzioni concrete che migliorano le performance dello studio ed elevano la qualità delle cure ai pazienti.

Percorrere i corridoi espositivi significa entrare in un ecosistema vibrante in cui convergono marchi globali, startup rivoluzionarie e produttori leader. Dai materiali restaurativi di nuova generazione ai più recenti sistemi digitali, dall'implantologia alle tecnologie di odontoiatria estetica, ogni spazio presenta strumenti che ridefiniscono ciò che è possibile nella pratica clinica quotidiana. Dimostrazioni live, anteprime di prodotto e interazioni dirette con specialisti trasformano ogni stand in un hub di apprendimento e ogni conversazione in una potenziale collaborazione.

Ciò che distingue davvero Expodental Meeting 2026 è l'impegno costante nella formazione di alto livello, grazie al coinvolgimento delle più importanti società e associazioni scientifiche italiane del dentale. Il programma scientifico e culturale dell'evento è stato progettato per offrire il massimo valore e conoscenze immediatamente applicabili. Expo 3D svela l'intero spettro del workflow digitale,



guidando i professionisti attraverso imaging avanzato, sistemi CAD/CAM, fresatura, stampa e soluzioni software integrate. Tecedental Forum diventa il cuore pulsante della tecnologia dentale, offrendo agli odontotecnici accesso a ricerche all'avanguardia, materiali innovativi e tecniche di lavorazione raffinate.

Per gli igienisti dentali, Expodental RDH propone un programma costruito sui protocolli più aggiornati basati sull'evidenza, su strategie preventive, innovazioni parodontali e approfondimenti sulla gestione del paziente — elementi essenziali per chi sta definendo gli standard dell'oral health di domani. Medaesthetica, il programma dedicato alla medicina estetica in odontoiatria, amplia l'orizzonte clinico esplorando la sinergia tra scienza orale, estetica del viso e tecniche mini-invasive, riflettendo uno dei segmenti in più rapida crescita della professione.

Una delle caratteristiche più coinvolgenti dell'evento è Expodental Live on Stage: un'arena ad alto impatto in cui i massimi esperti eseguono interventi di chirurgia, medicina estetica e oral care live. Queste sessioni offrono la rara opportunità di assistere a tecniche reali, casi reali e risultati reali — un trasferimento diretto di competenze che accelera l'apprendimento come nessuna lezione tradizionale.

La scelta di Rimini come città ospitante rappresenta un ulteriore vantaggio strategico. Efficiente, accogliente ed eccezionalmente ben collegata, Rimini offre ai partecipanti un ambiente in cui l'intensità del business incontra il piacere di una città nota per ospitalità e qualità della vita. Dopo una giornata di scoperte e crescita professionale, i visitatori possono godersi il lungomare, i luoghi culturali e gli spazi sociali vivaci che rendono Rimini lo sfondo ideale per networking e ispirazione.

Expodental Meeting 2026 non è semplicemente un evento — è l'acceleratore professionale per chi vuole distinguersi in un mercato competitivo e in rapida evoluzione. È il luogo in cui la tecnologia diventa strategia, la formazione diventa empowerment e il networking diventa opportunità a lungo termine.

Se il tuo obiettivo è crescere, innovare, guidare il cambiamento e rimanere un passo avanti, questo è il luogo in cui inizia il tuo prossimo passo.



Un sorriso alla volta: la missione di Arkè OdV per i minori in difficoltà

Arkè è un'organizzazione di volontariato, nata nel 2000 in Liguria che, nel corso di 25 anni, si è diffusa nelle altre regioni italiane, con i progetti **Un Dentista per Amico** che offre cure dentistiche gratuite a bambini e ragazzi a disagio socioeconomico inseriti in strutture protette e in famiglie fragili e **Asso - A Scuola di Salute Orale, sana alimentazione e corretti stili di vita**, un percorso di prevenzione dedicato agli studenti, pensato per insegnare in modo semplice e coinvolgente quanto sia importante prendersi cura della propria salute orale e adottare sani stili di vita.

Il progetto **Un Dentista per Amico** offre cure odontoiatriche gratuite a quei bambini e ragazzi che non hanno famiglia o ne sono stati allontanati e sono in carico ai Servizi Sociali. Tra le tante problematiche che essi, gli ultimi, si trovano ad affrontare, purtroppo la cura dei denti spesso viene trascurata perché la sanità pubblica dà risposte parziali e i costi negli studi privati sono troppo elevati per loro. La conseguenza è l'intervento d'urgenza quando si presen-



ta il dolore, oppure la rinuncia a curarsi. Ciò porta a conseguenze cliniche rilevanti: dolore cronico, infezioni ricorrenti, malocclusioni non intercettate, perdita precoce di elementi dentari e compromissione della funzione masticatoria, ma anche difficoltà sociali e psicologiche come la riduzione della capacità relazionale, l'isolamento, la demotivazione scolastica, fino a forme di esclusione sociale e lavorativa. Chi darebbe un lavoro ad un adulto senza denti? Arkè contribuisce così a costruire una società più equa e solidale, in cui la salute dei più giovani non dipende dalle proprie risorse economiche. Agire tempestivamente significa dunque offrire loro non solo cure immediate, ma anche un'opportunità di crescita più serena e sicura.

Ad oggi, circa 2.500 dentisti in Italia hanno aderito al progetto **Un Dentista per Amico**, offrendo la propria competenza professionale e curando oltre 19.500 bambini e ragazzi che, altrimenti, non avrebbero avuto accesso a cure adeguate.

Arkè ha costruito un modello organizzativo semplice ed estremamente concreto: i dentisti che scelgono di aderire, prendono in carico i minori nel proprio studio, uno alla volta, seguendoli con continuità ma secondo la disponibilità della propria agenda, senza alcun vincolo ma con le tutele di una onlus che fa sì che tutto funzioni al meglio.

Dopo un primo contatto, Arkè presenta il funzionamento del progetto, individua la struttura più vicina allo studio del professionista e affianca gli educatori nell'avvio del percorso.

Questo modello è pensato per essere pratico, sostenibile e replicabile: non richiede attrezzature dedicate né orari aggiuntivi, ma si inserisce nella normale attività dello studio, con una gestione e una tutela organizzativa che permet-

tono di svolgere il volontariato in modo ordinato, compatibile con l'attività professionale.

Parallelamente, il progetto **Asso - A Scuola di Salute Orale, sana alimentazione e corretti stili di vita** si concentra sulla prevenzione, diffondendo conoscenze e pratiche di igiene orale all'interno delle scuole e delle strutture protette. L'iniziativa si concretizza in lezioni guida interattive tenute da personale qualificato partendo dall'igiene orale, passando per la sana alimentazione, insegnando la necessità di fare movimento e sport, non dimenticando i rischi legati ad uso di alcol e droghe, all'abuso di cellulari e social, a cui si lega anche l'importanza della conoscenza e tutela dell'ambiente e, in genere, delle life skills. L'obiettivo è sensibilizzare bambini, ragazzi, educatori e famiglie, creando una cultura della prevenzione che riduca progressivamente l'incidenza dei problemi odontoiatrici e favorisca uno sviluppo armonioso della salute generale, non solo orale.

Tutto questo è possibile grazie alla squadra di Arkè che è composta da dipendenti, collaboratori e volontari che operano su più fronti. Da un lato, l'associazione si occupa di reclutare dentisti e igienisti sensibili alle tematiche sociali, dall'altro informa servizi sociali ed educatori delle strutture dove risiedono i minori, facilitando l'accesso alle cure. Inoltre, Arkè collabora con gli assessorati alla salute e al sociale a livello locale, con gli uffici scolastici regionali, favorendo una sinergia istituzionale che rende possibile la realizzazione dei progetti su larga scala. L'approccio integrato e coordinato è uno dei punti di forza dell'organizzazione, che riesce così a garantire interventi tempestivi ed efficaci in gran parte del territorio nazionale.

Tuttavia, la domanda di cura è crescente: l'aumento delle disuguaglianze economiche, la fragilità familiare e l'impatto sociale delle crisi degli ultimi anni, stanno ampliando la fascia di minori che rischia di rimanere esclusa dalle cure odontoiatriche. Per questo Arkè si rivolge costantemente alla comunità odontoiatrica italiana nella speranza che nuovi dentisti e igienisti entrino a far parte della squadra donando parte del proprio tempo e della propria competenza professionale.

Un Dentista per Amico di Arkè esiste per contribuire a dare senso alla definizione di salute dell'OMS "stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non solo l'assenza di malattia od infermità", quindi una condizione che influenza fortemente lo stato di salute e di benessere della persona. In particolare, Arkè contribuisce a mettere le basi per dare salute oggi ed educare i minori svantaggiati ad essere cittadini consapevoli e in salute domani, in armonia con i principi di sviluppo sostenibile.

Arkè crede nella capacità delle persone di fare la differenza attraverso gesti concreti e nel valore del volontariato professionale come strumento di cambiamento sociale.

Per questo, rivolgiamo un invito chiaro e diretto ai lettori di questa rivista: **se siete dentisti o igienisti, entrate nella rete Arkè e prendetevi cura di qualche bambino o ragazzo. Gli restituirete dignità, serenità e fiducia in sé stessi.**

Insieme possiamo fare la differenza. Un sorriso alla volta.

Per aderire o per avere maggiori informazioni:

www.associazionearke.it - 347 9602102



AREA MEDICA

News

Violenza contro le donne, FNOPI aderisce alla campagna Orange the World: iniziative in tutta Italia

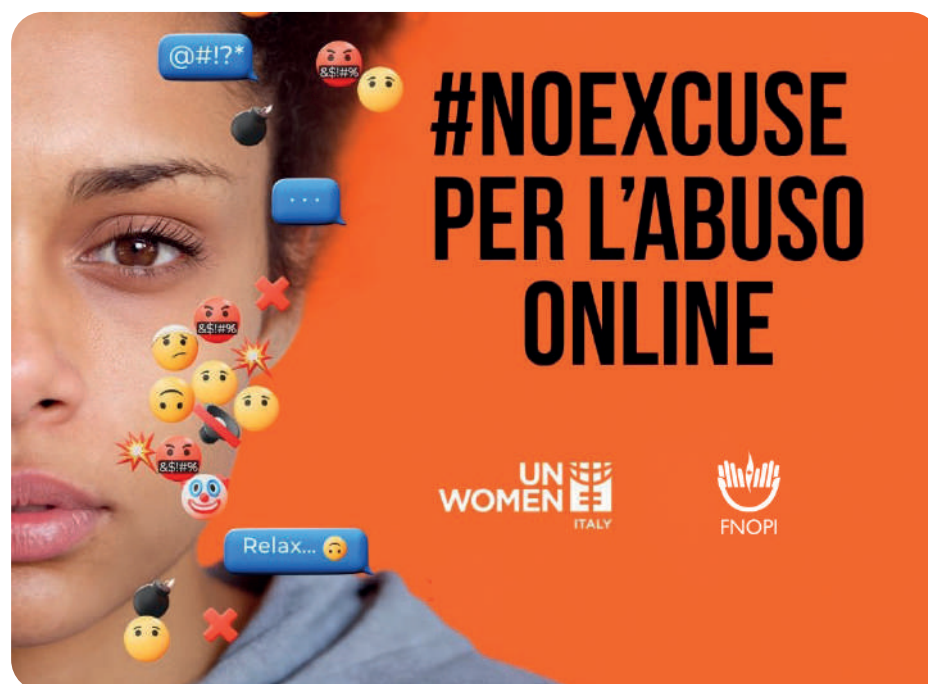
La FNOPI aderisce alla campagna "UNiTE 2025 – Orange the World", promossa dalla Nazioni Unite: sedici giorni di attivismo per dire, insieme: #NoExcuse, basta alla violenza contro le donne.

Dal 25 novembre (Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne) al 10 dicembre (Giornata dei diritti umani) milioni di persone si mobilitano in tutto il mondo. Insieme a loro, gli infermieri di tutta Italia, attraverso gli Ordini territoriali, opportunamente sensibilizzati dalla Federazione nazionale.

In particolare, durante il Forum Risk Management ai nastri di partenza ad Arezzo (25-28 novembre), lo stand animato dalla FNOPI e dagli Ordini della Toscana ospiterà materiale promozionale della campagna, insieme a numerosi gadget di color arancione, per consentire a cittadini e professionisti sanitari di scattare foto e postarle sui social media usando gli hashtag suggeriti dalle Nazioni Unite: #NoExcuse e #OrangeTheWorld.

La Federazione nazionale Infermieri ribadisce la propria contrarietà a tutte le forme di violenza fisica e verbale nei confronti delle donne, dentro e fuori il luogo di lavoro.

Per informazioni ufficiostampa@fnopi.it



Università di Ferrara - DIGICARE: aperte le iscrizioni alla quarta School di Alta Formazione in Sanità Digitale

Sono ufficialmente aperte le iscrizioni all'Autumn School di DIGICARE - DIGital Technology and Telemedicine for healthCARE.

Dopo il successo delle precedenti edizioni stagionali ospitate dagli atenei emiliani - dall'Università di Parma (Winter School), all'Università di Modena e Reggio Emilia (Spring School) e all'Università di Bologna (Summer School, ancora in corso) - il corso di Alta Formazione in Sanità Digitale e Telemedicina approderà all'Università degli Studi di Ferrara dal 16 gennaio al 13 marzo 2026.

DIGICARE ("DIGital Technology and Telemedicine for healthCARE") è un'iniziativa promossa dalla Professoressa Susanna Esposito, professoressa ordinaria di Pediatria generale e specialistica all'Università di Parma, e vincitrice dell'avviso regionale FSE+ 2021/2027 per progetti di alta formazione della Regione Emilia-Romagna.

Grazie al sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus e della Regione Emilia-Romagna, l'intero percorso formativo è completamente gratuito e intende preparare professionisti altamente qualificati nei campi della salute digitale e della telemedicina: due pilastri fondamentali per il futuro della sanità regionale, nazionale e internazionale.

Robotica Medica e Chirurgica Immersiva: la tecnologia di domani per la medicina personalizzata di oggi

L'Autumn School di DIGICARE rappresenta la tappa conclusiva del percorso di alta formazione e sarà dedicata al tema della robotica medica e chirurgica immersiva, con un focus sull'integrazione tra tecnologie robotiche avanzate, realtà immersiva e medicina personalizzata.

Come nelle precedenti edizioni, il corso prevede 100 ore di lezioni frontali e seminariali (in modalità mista, presenza e online) e 33 ore di project work comprendenti laboratori, workshop e momenti di mentorship. Le attività didattiche saranno fortemente interdisciplinari e basate sull'apprendimento esperienziale, favorendo la collaborazione tra professionisti della sanità, dell'innovazione tecnologica e del diritto.

Durante le sessioni pratiche, i partecipanti potranno perfezionare le loro competenze tecniche e comprendere a fondo l'applicazione della robotica in medicina e chirurgia, nell'ottica di una cura sempre più personalizzata e sicura.

Questa quarta School sarà rivolta a clinici, giuristi e altri professionisti interes-

sati ad approfondire gli aspetti pratici, etici, normativi e medico-legali legati all'uso della robotica e della realtà immersiva in ambito sanitario.

Il corso è attualmente in fase di accreditamento ECM (Educazione Continua in Medicina) e di accreditamento per la Formazione Continua Forense, al fine di riconoscere i crediti formativi rispettivamente a professionisti sanitari e giuristi partecipanti.

Le iscrizioni all'Autumn School di Ferrara, aperte dal 20 novembre al 20 dicembre 2025, sono gratuite.

Il programma è già disponibile e scaricabile in pdf sul sito:

www.digicareacademy.it

Informazioni e iscrizioni al link: www.digicareacademy.it



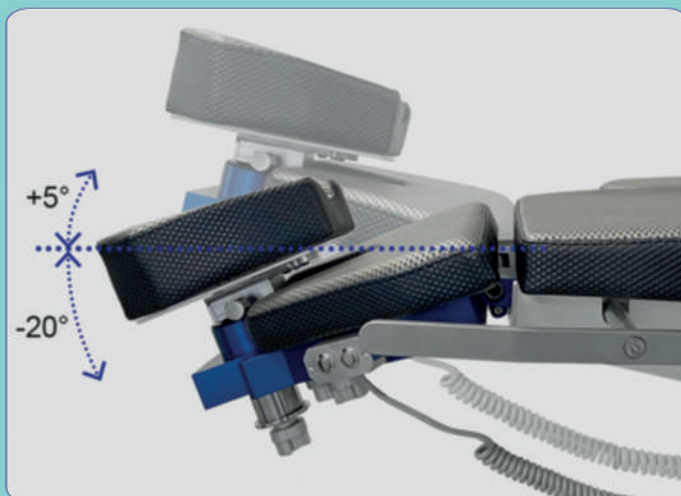


EDGE TECH

Poltrona Chirurgia Orale/Maxillofacciale con Sezione Poggiatesta Elettrico-Telescopico



**HP GEL-SA
Seggiolino
Chirurgico**



**HS
Seggiolino
Operatore**



Pedale Wireless



**HP GEL
Seggiolino
Operatore**



**COLIBRI
Workstation**

EDGE SURGICAL SOLUTIONS

Per informazioni:
redazione@infomedix.it
www.edgesurgicalsolutions.com

WHITE[®] | BEAUTY PROFESSIONAL



Lo sbiancamento professionale *su misura* per il paziente
Carbammide 10-16%

MANTENIMENTO DOMICILIARE



Entra nel mondo Tailor:
www.whitebeautyprofessional.com



MIROMED

Tel. +39 02 93572150 - www.miromed.it